

## TRASCRIZIONI DIPLOMATICHE DEI RELATORI DELL'ISTORIETTA TROLANA

Il testo critico dell'*Istorietta troiana* (= *IT*), fermato per le cure di chi scrive, è leggibile nella quadrumane fatica depositata in un volume della collana del Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici dell'Università degli Studi di Milano: Alfonso D'Agostino e Luca Barbieri, *Istorietta troiana con le Eroidi gaddiane glossate*. Studio, edizione critica, glossario, Milano, Ledizioni, 2017 («Consonanze», 12). Il testo è tramandato da due manoscritti: l'antiquiore e più autorevole *L*, ossia il ms. Gaddi rel. 71 della Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze e il recenziere ma non espungibile *M*, ovvero il codice Magliabechiano II.IV.49 della Biblioteca Nazionale Centrale della stessa città. Nell'edizione, alla quale si rimanda anche per lo studio dei due relatori, non ha trovato posto la trascrizione diplomatica della tradizione, che, come indicato nella Premessa del libro, è ospitata da questo fascicolo di «Carte Romanze».

Si tratta di una trascrizione piuttosto “stretta” senza essere ossessiva: ad esempio non si registrano le esse alte (l) o le erre di tipo onciale (simili a un 2). Alcune osservazioni sulle varianti di certi grafemi (per es. quelli che rappresentano la vocale “a”) o sulla punteggiatura si trovano nell'edizione (pp. 142-6). Per lo scioglimento delle abbreviazioni preferisco il corsivo alle parentesi tonde.

Faccio infine ricorso ai simboli seguenti:

↓aaa↓	=	lettere aggiunte nell'interlinea
→{aaa}	=	lettere aggiunte nel margine sinistro
{aaa}←	=	lettere aggiunte nel margine destro
aaa	=	lettere espunte
aaa	=	lettere biffate
aaa	=	lettere espunte e biffate
aaa	=	lettere o segni di decifrazione incerta
[...]	=	lettere non decifrate (approssimat. un punto per ogni lettera)
aaa	=	lettere abbreviate
A <sup>[3]</sup>	=	numero di righe occupato dalle lettere iniziali (in questo caso 3)
[b>]a	=	lettera corretta su altra (qui <i>a</i> corretta su <i>b</i> )
[b?>]a	=	lettera corretta su altra di decifrazione incerta
[x>]a	=	lettera corretta su altra indecifrabile

1. TRASCRIZIONE DIPLOMATICA DI L  
(FIRENZE, BML, MS. GADDI REL. 71)

1 P<sup>14</sup>Ercio che souente nesiamo jnmateria 9a  
2 diremo lachagione *per* che troya fue di  
3 strutta/ · Jngrecia ↓fue↓ uno riccho huomo  
4 Re/ che era chiamato pelleus/ essappia  
5 te che elli fue ilpadre daccilles/ Auenne anzi  
6 che accilles fosse nato chequesto pelleus auea uno  
7 nepote *marauigliosamente* prode e ardito/ & dig  
8 rande sengnoria/ delquale pelleus auea jnuidia/  
9 epaura/ auengnia che elgli fosse suo nepote/ teme  
10 ndo chesse elli uiuesse chennolgli togliesse ilReame/ ·  
11 E inqueltempo uiuea erchule ilforte/ Jlnepote  
12 dipelleus delquale noi parliamo auea nome  
13 Giason · chemolto era bello/ epieno diuertu\_ e  
14 auea piutempo che Erchule/ · Gianson fue fi  
15 gliuolo de Ree Jeson · fratello derre pelleus \_  
16 onde pelleus tenea lidue Reami *percio* che enson  
17 era morto e*percio* teme digianson/ Erchules fue  
18 figliuolo digiuppiter uno grande gioghante/ che  
19 *per* sua forza era chiamato lo<sup>ddio</sup> delcielo/ Giason  
20 ederchule sidilettauano molto insieme ederano  
21 molto amici ecompangni/. E inqueltempo era  
22 innuna isola → {di mare bellungi di grecia la quale  
23 echiamata lisola} di colcos/ uno riccho Re/ ilquale a  
24 uea una bella figliuola/ laquale auea nome  
25 Medea/ e *non* auea piu herede Jlquale pensaua  
26 dimaritarla alpiu alto huomo/ e alpiu forte/ E  
27 alpiu prode/ chetrouarsi potesse/ · Sifecie che  
28 lla figliuola studio nellarte di nigromantia/ e  
29 apresene tanto chepiu nonsene potea sapere.  
30 aquelli medesimi maestri che insengnato laueano  
31 fecie fare ditutto suo oro edauere epietre prezi  
32 ose/ uono montone doro Jlquale jnlatino/ e a  
33 ppellato · uelus aureum/ quello tosone doro fece  
mettere innuna bella isoletta dimare laquale era

34 molt presso allisola. dicolcos/· Efece per arte di nig  
 35 romantia chequello montone/ eraguardato datori/  
 36 Jquali gittauano perlaboccha fuocho/ effiamma/ eserpent  
 37 ealtri inchantamenti erano allaguardia/ sicche nullo  
 38 sipotea diquello montone apressare che incontane  
 39 nte nonfosse morto/ Equando glin chantamenti  
 40 furono tutti fatti/ eformati/. J Re/ dicolcos fece  
 41 assapere · chequalunque potesse quello montone  
 42 per forza conquistare elli glidarebbe lafilgliuola ·  
 43 sua emezzo ilsuo reame/· Molti nobili chaulieri  
 44 didiuerse chontrade uiperiro/· Ecerto nullo pa  
 45 ssaua in quella isola cheuuo netornasse/· quella ma  
 46 rauilglia fue detta esaputa pertutta grecia. aque  
 47 ste nouelle sipenso ir Re pelleus che se elli po  
 48 tesse tanto fare chegiason suo nepote uolesse  
 49 andare In quella isola perlotosone conquistare che  
 50 mai nontornerebbe/ e intalmaniera sidiliuerebbe  
 51 dilui/ Epropuose diconduerlo accio/ Allora ordino  
 52 ditenero nellasua migliore cittade una grande cho  
 53 rte/ Efece lunghamente festa chontutti lisuoi  
 54 baroni/ Elarghi doni uifece/ egrande spese/ E  
 55 aldipartire dellacorte siparlo jnnudienza ditu  
 56 tti agiason edisse/ Jo tengno laterra cheffue  
 57 de eson tuo padre laquale dee essere tua perhe  
 58 reeditaggio/ laquale presto sono direndellati  
 59 percio che omai se jn etade/ epercio chennullo  
 60 fia ilquale dichia chettu nonsia dengno diterra  
 61 tenere/ Settu uolessi andare acconquistare lo  
 62 montone delloro nell ysola dicolcos jo tidonero  
 63 assai auere/ arme/ ecompangnia/ ealla tua  
 1 tornata tacchrescieri il tuo hereditaggio· Choncio  
 2 sia chosa cheio sono sichuro chettu ilconquisterai/  
 3 edicio tichrescera grande pregio/ elode/· Enon  
 4 tispauentare dicio chemolti uisiero periti/ edicio  
 5 chefforte chosa/ e affare· peroe che sequesta fosse  
 6 chosa laquale chatuno/ oppiue potessero fare/ gia  
 7 damme non auresti consilgio dandarui/ edicio pregio

9b

34. *molt*: lo spazio per la *o* finale non manca; forse si tratta di lettera evanita.

8 nonsi aquisterebbe. Ma p̄rcio che grande onore/ e pr  
 9 egio neuerra atte/ eattutti quelli del tuo lignaggio  
 10 p̄rcio tipriegho chettu uiuadi/. Accio Rispuose Gia  
 11 son/ edisse segnormio dicio che uoi midite jouiren  
 12 do grande grazie/ e mercie/ si della promessa/ essi  
 13 del consiglio. Essappiate chenneluoostro rengno jo  
 14 nongiacero piu di dodici die. anzi chio muoua per  
 15 conquistare lotosone/ Ojo uimorro/ Esse in questa  
 16 chorte/ a/ alchuno ualoroso giouane cheffare  
 17 miuogliano chompangnia/ Jo ilne richoggio epri  
 18 gho/ accio siproferse Erchules/ e meleagier/ e  
 19 piu altri giouani chaulieri edonzelli. Incon  
 20 tanente j Re pelleus fecie loro apparecchiare  
 21 tutto losuo tesoro edarmi. Edipartita lacorte  
 22 Giason fece apparecchiare una bella naue/ E  
 23 apparecchiare dicio che attale compangnia si co  
 24 muenia/. Molti sono chedichono chegiason fue  
 25 il primo uomo che entro jnalto mare/ esiccho  
 26 chome elli/ ellacompannia sua furono innalto  
 27 mare/ silliprese una forte tenpesta/ che molto  
 28 glimeno p̄rdiuerse chontrade/ Mapoi cheilmare  
 29 fue appaciato silliporto fortuna alporto di  
 30 troya dellaquale citta era chiamato il Re la  
 31 omedon/ edera molto innanzi ditenpo Jlquale  
 32 auea uno figliuolo che era chiamato priamus  
 33 che era choronato duno grande rengno p̄rla  
 34 forza laomedon/ Edera in quello reame a quel  
 35 tempo chegiason ariuo cholla sua compangnia  
 36 alporto ditroya aguerreggiare uno forte cha  
 37 stello ilquale egli auea preso e ritornaua a  
 38 troia con bella compangnia/ Poi chegiason/  
 39 essua compangnia · furono ariuati si uscirono  
 40 dellanaue nobilmente uestiti/ eparati epren  
 41 deano aria edagio siccome gente affannata de  
 42 ltormento delmare/ E jntale maniera diporta  
 43 ndosi uno grande prenze dellacitta di troya cho  
 44 nsua compangnia a#daua affalcone/ euidde gligreci  
 45 allamarina chedetta auemo jnsue laria. E jnq

46 ueltenpo erano ligreci ditanta nominanza che  
 47 ttutte lecontrade jntorno diloro aueano soggio  
 48 ghate/ onde molto erano temuti/ Quando qu  
 49 elsengniore ditroia gliuidde jncontanente si  
 50 torno jntroya alpalagio dilaomedon/ Edisse al  
 51 Re presente lasua baronia/ Sengniore bene aucte  
 52 udito chontare chome ligreci chonquistano jn  
 53 torno diloro essengnioreggiano Essapete chepiu  
 54 a/ piu desideradauere/ Egli seguitano lacostu  
 55 ma delluccio chettanto mangiano dipiccoli pesci  
 56 chessiono intorno dilui che elli diuenta ma  
 57 ggioro/ Ora anno ligreci tutto conquistato  
 58 intorno diloro siuengnono acquistare le  
 59 uostre terre/ Euannola prouedendo la sulam  
 60 arina/ Essono piu didugiento depiu ardi/  
 61 Emilgiori ditutta grecia/ quando jr Re laome  
 62 don intese cio sidisse *perfolli/ epematti glitengno che* ↓ ↓ *mia*  
 63 terra sono entrati senza mia saputa/ Essappiano che  
 1 questa *Non* m terra daconquistare chosi dileggioro *9c*  
 2 come laltre chosi siamo noi daquistarci pregio  
 3 ellode come sono elli forte e/ ericcho epo  
 4 cho lidee dottare jlgrande lingnaggio didardano/  
 5 allora chiamo jrRe uno desuoi baroni/ Edisse  
 6 gli cheincontanente andasse allariua equelli  
 7 gientili uomini chessiono uenuti digrecia di  
 8 te cheno ebello dicio chessanza mia saputa  
 9 egli sono uenuti jn mia terra/ edite loro che  
 10 incomtanente sipartano/ chesse attendono ta  
 11 nto cherimandarmi uiconuengna/ e conuerra  
 12 chesene partano ad onta/ E detto fue fatto/  
 13 E quando ilmessaggio fue giunto allariua  
 14 domando quale fosse ilsengniore della com  
 15 pagnia emostrato glifue giason Jlquale lo  
 16 messo saluto chortesemente econo loro lan  
 17 basciata daparte derre/ Ligreci siconsigliaro  
 18 jnsu ccio/ eppoi rispuosero/ direte aluostro  
 19 sengnore chegrande merce della bella acco  
 20 glienza cheffatta cia insua terra/ Essappia

21 te chesse elli oalchuno dassua parte fosse  
 22 chapitato nelle nostre terre cierto piu  
 23 onoreuolemente lauremo ricieuuto/ Mappoi  
 24 chellaforza nonne ora nostra siubbideremo  
 25 lisuoi comandamenti Mannoi chenno arri  
 26 uamo qui *per*mullo male fare/ aurem*mo* bene  
 27 *seper*male fare uifossimo mossi tanta/ etale  
 28 giente chondotta chepocho pregerem*mo* sue  
 29 minacce/ Esappie diuero chesse fortuna  
 30 arrimena dila oue noi andiamo noi iltor  
 31 neremo auedere acchapo duno anno/ E  
 32 ffaremo nostro podere diprendere albergho  
 33 malsuo grado nelpiue bello dellasua cittade/  
 34 Edelsaluto Jlquale cimanda nullo bene gliue  
 35 rra/ Eda ora innanzi siguardi dinoi edenostri  
 36 amici/. addunque siricholsero allanaue/ Eil  
 37 uento die nelle nele chegli pinse jnalto  
 38 mare uerso colcos/ Jlmessaggio torno/ E  
 39 richonto aRe laomedon larisposta digreci  
 40 Eilre chepocho pregia loro parole/ e Rispuose  
 41 faccianne ilpeggio chepossono/ Egia *per*cio n  
 42 ulle guernigioni apparecchio chontra cio/  
 43 Tanto nauicharo ligreci che elli arriuano  
 44 allisola dicolcos. E quando jrre diquella jsola  
 45 seppe lauenuta degreci/ Siando loro allo  
 46 Jncontro conbella compagnia econgrande honore/  
 47 Esecho meno Medea sua filgliuola emeno  
 48 lli nelsuo albergho. JrRe domando quale  
 49 era quelli chellotosone era uenuto aconquistare/  
 50 Elgli greci glimostrano Gi↓a↓son. E Re guarda  
 51 ndo eimaginando sua forma/ esua bielta si  
 52 lli disse Giason mio charo amicho grande  
 53 dammaggio/ epeccato sarebbe sellatua gio  
 54 uanezza perisse diquella morte cheppiu altri  
 55 anno sostenuta/ Pero uipriegho inlealtade efede  
 56 chessettue uuoli delmio auere chettu netolghi  
 57 edicio chemestiere ti sia/ Equando sarai so  
 58 ggiornato/ erripasato altuo piacere Sipotre

59 te tornare aglilberghi uostri · Queste parole  
 60 glidisse jRe piu uolte nellapresenza ditutti  
 61 ligreci· Accio Rispuose giason. chelli nolpre  
 62 ghasse disuo disinore/ chepoi che elli auea  
 63 lopera intrapresa egli lamenerebbe affine  
 1 quale chellafine fosse/ Aqueste parole era  
 2 presente lafigluola derre cheffisamente ri  
 3 miraua labellezza digiason· ERiguardandogli  
 4 silgli entro si marauigliosamente nelchuore  
 5 che alpostutto sinnamoro dilui · Epensauasi  
 6 chegrande danno sarebbe se elli perisse/ *persi*  
 7 fatta disauentura/ Sidisse che ella uime  
 8 tterebbe chonsilglio/ Che chelene potesse a  
 9 uenire/· quello die fue tutto jnnallegrezza  
 10 esollazzo/ Equando fue tenpo dandare addo  
 11 rmire furono messi eonoreuolemente addor  
 12 mire jnbellissimi letti/ E jntanto Medea si  
 13 prese guardia jnquale chamera eletto do  
 14 uea Giason dormire/ Eppoi chetutti furono  
 15 alletto allora chelladonzella penso chettutti  
 16 dormissero si uscì celatamente della chamera  
 17 euenne alletto digiason/ Epoi lidisse jlsuo  
 18 nome/ echi ella era/ Ecche grande pieta  
 19 leprendeua dilui · Esse elli leuolesse p~~r~~omettere  
 20 e tenere lealta ella gliaiuterebbe adiliuerarlo  
 21 delpericholo oue egli era entrato Etanto  
 22 farebbe che egli aquisterebbe lotosone/· Gia  
 23 son lerispuose/ epromisse tanto chemedea  
 24 glidiede unguenti/ erbe/ pietre preziose/ Jn  
 25 chantamenti sordi/ ebriui/ ediuerse gie  
 26 nerazione dichose/ *per*liquali litori eglinca  
 27 ntamenti che aguardia deltosone erano si  
 28 potessero distruggiere econfondere/ Ejnsengno  
 29 gli chome egli nelauorrebbe · Edegli lepro  
 30 mise dimenallane jnsua terra esposerebela  
 31 equella notte fece della detta Medea tutto  
 32 suo piacere/ E guardo bene eritenne cio  
 33 chedetto edato gliauea. Ladonzella sidiparti

9d

34 lamattina quietamente dallato agiason. ede  
 35 rchules/ egli altri greci sileuarono. Giason  
 36 domando larme/ Earmato entro tutto solo  
 37 Jnnuna nauicella perandare nellisoletta oue  
 38 era lotasone perfarsuo podere diconquistallo/  
 39 Assai ilpregarono quelli dellisola di colcos e  
 40 tutti libaroni del rimanere/ Accio Giason  
 41 non intese/ Massolo nellisoletta passo· Tanto  
 42 fece giason· consue erbe essorti econlarmi  
 43 chellitori domo/ eongni incantamento uinse  
 44 e chon lotasone torno allisola dicolcos dicio  
 45 simarauilglio molto jl Re/ ellagente tutta  
 46 Ebensipenso jlRe cheauea dato alchuno  
 47 aiuto lafilgliuola/ Madicio nonfece alchuno  
 48 senbiantente/ Epensossi dassalire ligreci per~~notte~~  
 49 editorre loro lotasone/ Maquando jrre chre  
 50 dette chelligreci andassero addormire/ edegli  
 51 sipartiro e portarne lotasone· E menarne  
 52 Medea figliuola del Re/ Ecchonmolta allegrezza  
 53 ritornaro/ Jlloro terra/ Molto fecie ilRe pe  
 54 lleus grande festa alnepote erendelgli  
 55 tutta laterra che allui saparteneua.  
 56 <sup>q</sup> Q<sup>[2]</sup>uando gli greci furono alquant[i>]o ripo  
 57 sati sissi ramaricharo/ edolfonsi cholliloro  
 58 amici/ dellauillania/ che jlre ditroya  
 59 auea lorfatta. dellaqualcosa tutti libaroni fu  
 60 rono fortemente irati/ epromisero loro aiuto  
 61 eccompangnia/ Edissero dandare cholloro per  
 62 uendichare cio/ esanza dimoro assenbiaro  
 63 quanto poterono digiente chomarauilgioso  
 1 Nauilio eccongrande forza darne/ egiunsero  
 2 alporto ditroya · Equando sifaciae die isciesero

10a

55. Sul margine dx si legge, con l'aiuto della lampada di Wood: «Or | chi vu[o]le sapere [*dubium*] piu [...]tamente | come [q]uesto Gi|ason [c]onquistato | jl tasone cerchi [*dubium*] jnnanzi alle | [*un rigo vuoto*] | ediui troue[r]ra | una lettera [che] | jsiphyla figlio|la derre [...] | dellisola di [*buco*] | gli mando la | quale diuisa [*dubium*] | apertamente | cio che ui fece».

56. *alquant[i>]o*: non è chiaro se si tratti di *o* corretta su *i* o di *i* corretta su *o*.



3 Jnterra emontaro acchauallo/ eandaron uerso  
 4 Lacitta/ E erchules disse loro Sengniori noi  
 5 douemo sapere chelgli troyani sono chava  
 6 llerosa gente/ edotta/ percheio lodo chella  
 7 metade dinostragiente/ Ejo colloro insieme  
 8 ciripongniamo nascosamente/ Anzi cheque  
 9 lli dellacittade senaueggiano/ Ettu Giason cho  
 10 llaltra metade/ adalte grida/ aspiegghate  
 11 bandiere/ andrai uerso laterra/ Equando  
 12 gli troyani usciranno fuori auoi Lassci  
 13 ateui chacciare Tanto chennoi entriamo  
 14 tralloro ellacittade/ Ennoi poi chorreremo  
 15 uerso quella/ dellaqualcosa setroueremo le  
 16 porti aperte si entreremo dentro Epe  
 17 neremo dabbattere jrrigoglio denemici/  
 18 Esselleporti fiero chiuse sitorneremo E  
 19 percorteremo loro addosso. Ecchosi sordino e  
 20 fece. Quando glicittadini sentirono/ euidero  
 21 la gente armata presso dellaterra Silfe  
 22 cero assentire alRe laomedon/ Ejrrre fece  
 23 armare suagiente / Edegli medesimo sarmo  
 24 vero e chejrre priamo nonnera ancora  
 25 tornato dellostoe oue ito era chollamilglore/  
 26 emaggiore parte dellachaualleria ditroya.  
 27 Maquando jlre laomedon fue armato chon  
 28 quella gente chenellacitta era/ fece per suo  
 29 folle ardimento/ eorghoglioso cuore apri  
 30 re leporti della cittade/ eperchessero agreci/  
 31 Equegli gliriceuettono uigorosamente con  
 32 grande occisione duna edaltra parte.  
 33 E jncontanente chetutti litroyani furon  
 34 tutti usciti dellacitta usciti/ anzi chelle  
 35 porti fossero richiuse/ Erchules/ ellasua  
 36 chompangnia/ chennascosi erano entraro  
 37 nella terra/ euccisero · senza pieta qua  
 38 nta gente uitrouaro/ · Majrrre la↓o↓medon  
 39 sicombattea difuori con Giason · uigorosam  
 40 ente nonsappiendo jlgrande danno che

41 erchules faceua dentro nella cittade. A  
 42 lora uno chauliere dellacittade uenne  
 43 Jn fino arre laomedon Edera ferito duna  
 44 Lanc↓i↓a perlo corpo edunaspada nella testa  
 45 eduna saetta perlo fiancho Jlchui · asbergho  
 46 era tutto diretto esmagliato/ loscudo squa  
 47 trato elchuallo istracchato/ eleno. Edisse  
 48 forte come egli poteo/ ai Re laomedon  
 49 Jn mala ora uscisti oggi fuori dellacittade/  
 50 Mai non si ristora jldanno che oggi ai ri  
 51 cieuto/ Ligreci sono dentro allacittade  
 52 chettagliano uccidono/ ed ironpono/ enno ri  
 53 sparmiano nepiccolo negrande/ uecchio/ ne  
 54 femina/ eccio diciendo chadde morto appie  
 55 deRe laomedon/ Eccio ueggiendo jlRe lo huore  
 56 gli affiammo dira dimaltalento/ ed idolore  
 57 efecie le bandiere uolgere uerso lacittade.  
 58 Maccio nomonto guari che erchules  
 59 gli uenne alloncontro/ Edie gli sigrande cho  
 60 lpo dellaspada cheddallonbusto gli parti  
 61 latesta/ Quando jlsengnore fue morto pi  
 62 ccholo Ritengno ebbe sua gente che quasi  
 63 tutti fuoro morti/ Or fu laccitta presa  
 1 Tagliata la gente. le pulcielle Rapite glig  
 2 harzoni presi/ Effue presa la figliuola  
 3 derre laomedon/ Laquale domando uno  
 4 giouane digrecia jnguiderdone dicio ch  
 5 e elli fue lo primo chennellacittade entro.  
 6 Ella gli fue uolentieri data dellaquale poi  
 7 naque ai ax cheffue uno ualentre cha  
 8 ualiere/ E poi fece grande danno auen  
 9 gna chennoldouesse fare pero chenepote  
 10 era derre priamo· Jntalmaniera fue  
 11 la prima uolta distrutta lacitta ditroia.  
 12 q Q<sup>31</sup>uando lacitta fue distrutta come detto  
 13 auemo tutti ritornaro jngrecia/  
 14 Equando priamo filgliuolo derre  
 15 laomedon fue ritornato delloste uidde

10b

16 chome troya era distrutta/ eilpadre morto  
 17 essua suora rapita giunto atroia  
 18 fecie marauiglioso duolo poi penso e  
 19 prese consiglio dirifare lacittade piue  
 20 bella epiu forte assai che dinanzi.  
 21  
 22 L L<sup>[5]</sup>aseconda distruzione ditroya e  
 23 daccontare/ poi cheauemo detto  
 24 dellaprima. Quando jrre priamo  
 25 cheffue figliuolo derre laomedon  
 26 uidde lamorte ella distruzione dellasua  
 27 cittade/ Laquale molto diserta era/  
 28 Jrre priamo auea sposata Moglie bella e  
 29 nobile Laquale auea nome Ecuba dellaqu  
 30 ale ebbe sette figliuoli dequali icinque  
 31 furono maschi. Jlprimo ebbe nome Ettor  
 32 loforte chedisoffrire affanno darmi no//  
 33 ebbe pari/ Effue huomo dibella grande  
 34 zza fiero diuiso/ Edichuore chonbelle  
 35 menbra biondo echrespo dichapelli/ Ma  
 36 ffue guercio/ Laltro ebbe nome troylus  
 37 Jlquale fue dimarauigliosa prodezza  
 38 etropo piue bello che/ ettor/ etutte  
 39 le uolte che elli sirallegraua spandea  
 40 tanta allegrezza etanto piaciere checci  
 41 aschuno rallegrare facieua bene chechr  
 42 ucciati fossono/ Equando elli menato  
 43 era acchruccio/ era sifiero chenullo era  
 44 Jntorno dilui che//nontemesse chonispau  
 45 nteuole temore/ Laltro ebbe nome  
 46 dei febus Jlquale fue prode ebello oltra  
 47 misura essapea molto dilettera edi negro  
 48 manzia/ Egiudichaua dellechose che erano  
 49 auenire/ edera uescouo/ Laltro ebbe nome  
 50 paris jlpiu bello ditutti Enonfue sola  
 51 mente ilpiu bello ditutti ifratelli Ma  
 52 Jlpiu bello eilpiu auenante adonne che

53 che nel suo tenpo fosse/ auengnia chennon  
 54 fosse ilpiu ualentre darne/ Ma marau  
 55 gliosamente era presto/ ebuono arciere.  
 56 Laltro nonnera ditempo di potere portare  
 57 arme/ Mamolto del suo tenpo era bello/  
 58 eardito/. Luna delle due figliuole/ fue  
 59 molto amaestrata jnniscienza/ Effue  
 60 dellechese cheauenire doueano grande  
 61 maestra/ Effue bianca bionda uermigla  
 62 semplice/ graziosa auenente dibello modo  
 63 grande/ deritta/ che ebbe nome chasandra/  
 1 Laltra fue piu bella ditutte diquelle  
 2 deltenpo dallora/ ella fue simple *permisura*/  
 3 eghaia. senza oltraggio/ E ebbe nome puli  
 4 sena/ Edella sua bilta ediquella dellareinaa  
 5 elena/ Moglie cheffue del Re Menelaon laqua  
 6 le ranpio paris/ fue piu uolte quistionato/  
 7 che alchuno dicieua pulisena/ Ealchuno elena/  
 8 essere piu bella. Anche ebbe jrre priamo .xxx.  
 9 figliuoli bastardi nati didiuerse madri dinobi  
 10 le lengniaggio. Etutti furono ardinti euale  
 11 tri. Jlmaggiore elpiu ualentre/ ebbe nome  
 12 chassabilant/ Effue singniore ditutti glialtri  
 13 *per*comandamento del Re priamo.  
 14  
 15 i I<sup>3</sup>L Re priamo siconsiglio chontutta lasua  
 16 baronia Jnche modo elli sipotesse uendicare  
 17 delloltraggio chelli greci gliauano fatto/ E j  
 18 lconsiglio fue chotale che elgli ristorasse la  
 19 cittade ditroia grande efforte epoi raguna  
 20 sse sua forza/ epoi domandasse nuouo consilglo/  
 21 Equesto consiglio preso sisforzo difare mettere  
 22 lopera adaffetto/ effue fatta lacittade siriccha/  
 23 editanta bielta che alquanto tenpo ella fue  
 24 Reina ditutte laltre cittadi. Nelmezzo dellaci  
 25 ttade era lamastra fortezza/ ereale cheffue  
 26 appellata ylion/ Esopra lapiu alta torre dilion

10c

53. *chennon*: forse la ultima *n* è espunta.

27 ordinarono una ymagine duomo forte/ efiero  
 28 Jlquale tenea jm mano una ispada/ Efieram  
 29 ente guardaua inuerso leparti digrecia con  
 30 senbiante diminaccie. Una chamera ebbe ne  
 31 lpalagio fatta *per*arti dinigromanzia con ma  
 32 rauilgliosa sottilita/ Edera chiamata lacham*me*  
 33 ra dibielta/ Enequattro chanti dellacammera  
 34 auea jnciaschuno una colonna. Jnsulprimo  
 35 pilastro auea una agulglia doro chessanza cie  
 36 ssare senpre sollazzaua. Jnsulsecondo pilastro  
 37 aue una jmagine doro fatta infigura duno fa  
 38 nciullo Jlquale gittaua jnuerso lagulglia una  
 39 palla doro come selle uolesse dare/ Elagugla  
 40 sollazzando ischifaua ilcolpo/ Ellapalla ritorna  
 41 ua *per*lo rinbalzo jn mano alfanciullo eccio era  
 42 senza cessare. Sopra jlterzo pilastro auea  
 43 una jmagine doro jnforma duna pulcella E  
 44 dera intale atto che ella tenea jn mano la  
 45 punta delgherone del suo uestimento/ Ellaltra  
 46 mano non finaua dimettere/ ettrarre del suo  
 47 grenbo. Equante uolte del suo grenbo latr  
 48 auea si era pieno difreschi fiori odoriferi  
 49 didiuerse maniere/ Jquali ella spandeu *per*la  
 50 chammera/ Eccome jfiori erano chaduti ne  
 51 lla chamera chosi ispariuano. Sopra jlquarto  
 52 pilastro Jlquale era dirinpetto allentrata de  
 53 llacamera allaueduta diciaschuno cheuentraua.  
 54 Era uno gioiane alquale una donzella mo  
 55 straua uno ispecchio che era chiamato lospe  
 56 cchio dicortesia Jlquale era ditale comdizio  
 57 ne chetutti quelli chenellachamera entrauano  
 58 speditamente si uedeano inesso scoperto *ocoperto*  
 59 che fosse cio chera laido edisauenante ma  
 60 nullo altro potea quello difetto uedere se  
 61 non quelli solo jnchui era/ E*per*cio fue chiamato  
 62 lospecchio dicortesia. Lagrandezza della ci  
 63 ttade fue diuenti milgia *per*lolungho/ ealt  
 1 rettanto *per*lo largho/ Effue chiusa intre ciere

2 chi difortissimi ealte mura chon larghissimi  
 3 eprofondi fossi/ Nelprimo cierchio auea tre  
 4 ciento nouanta sette torri cioe quello dentro/  
 5 Nelsecondo nauea cinquecento due. Nelterzo  
 6 nauea mille ciento diece/ Eauieui sette porti/  
 7 onde quella che era uerso lamarina cheera  
 8 dallaparte digrecia/ Era appellata laporta ue  
 9 neris/ egieneralmente gentili borgiesi/ uilla  
 10 ni/ ognindi/ epiccoli maschi efemine furono/  
 11 eccontinuarono allauorare ladetta cittade *per*  
 12 lospazio di .x. anni. Poi chellacittade fue con  
 13 piuta ueramente ingrande abondanza diri  
 14 cchezze diuiuanda digioia/ edamore/ duroe  
 15 *per*ispazio didiece anni.

16  
 17 M<sup>[4]</sup>Entre che ellino furono jnriposo tutti  
 18 quelli dellacittade furono jngrande allegre  
 19 zza/ Mattutti lgiartefici liquali sapeuano  
 20 lauorare jnnalchuno lauorio che appartenesse  
 21 adarme/ odaqualunque gienere dibattalgie  
 22 *per*assalire *oper*difendere/ cittade *per*terra/ *oper*mare/  
 23 ellacittade fornirono dicio chebisongna atale  
 24 Jnpresa. Elgli giouani cheintendeano alsollazzo  
 25 inquesto mezzo/ trouaro dinuouo diuersi giuo  
 26 chi didadi/ ditauole/ edischacchi/ Eueramente  
 27 Jnqueltenpo lacitta ditroia fue fonte dicostumi/  
 28 discienzie/ edichauallerie.

29 ¶ Q<sup>[3]</sup>uando lacittade fue fortifichata/ *eper*fetta  
 30 dicio chedetto/ e JRe priamo tenne ge  
 31 neralparlamento/ atrouare jlmodo dellaue  
 32 ndetta contra ligreci delloltraggio riciuuto/ Ene  
 33 lconsiglio sidilibero cheingrecia simandasse/  
 34 nobile/ bella essauia anbascieria *per*ljquali fo  
 35 sse cortesemente domandata lafilgliuola de  
 36 rre laomedon/ essuora derre priamo laquale  
 37 era stata presa/ edera tenuta jn*ser*uaggio/.  
 38 Maderre edellagiente chemorti erano stati  
 39 nonfeciono alchuna menzione. E poi chella

40 donzella sara dimandata/ serenduta fia basti/  
 41 esse non sirimangha jnnuouo consilgio/ Epreso  
 42 Jlconsilgio siuimandarono tale checompiutame  
 43 nte *per*tutta grecia fecie lanbasciata/ Aueng  
 44 na chenonbello uifosse ricolto/ Mauitoperosa  
 45 mente lglifosse risposto/ Onde eritornato jn  
 46 troia conto jnchemodo Riceuuto era stato/  
 47 Ella risposta digreci/ Neltenpo chellanbasciata  
 48 erisposta/ detta fue jntroia *per*lidetti anbaschia  
 49 dori ecche mandatifurono jngrecia. Inquel  
 50 mezzo paris/ figliuolo derre priamo/ era ito  
 51 auedere allesue cholture jlguernimento suo/  
 52 Etrouo neprati sotto una roccia daccosta a  
 53 una chiara fontana uno bellissimo egrasso  
 54 toro/ Jlquale era strano dellagreggia desuoi  
 55 Eeconuno desuoi sicombatteua/dequali lun  
 56 gamente duro lazuffa/ paris/ staua/ eguar  
 57 daua litori senza giouare onuocere anullo/.  
 58 Allafine jltoro dellagreggia diparis/ fue uinto/  
 59 Cio ueggiendo paris/ fecie una ghirlanda  
 60 difiori/ epuosela jncapo allostrano toro/.  
 61 Jsengnio diuetoria/ e cio saputo molto  
 62 nefue paris lodato/ etenuto agiusto. Uno  
 63 altro di ando paris acchacciare nella selua/  
 1 Equando fue jlgrande chalore nelmezzo di/  
 2 Siparti paris dacompangni/ eando auna  
 3 chiara fontana marauilgliosamente dilette  
 4 uole ebbene assisa nelquale luogho gliucce  
 5 lli riparauano condolci chanti/ Quiui paris  
 6 siriposo/ ellauo lemani/ erinfrescossi jluiso p  
 7 oi piegho una sua guarnaccha/ epuosela a  
 8 llato allafontana/ e posta laguancia sopra  
 9 laguarnaccha saddormento/ unaltra fontana  
 10 non meno bella diquella era piu presso alla  
 11 quale era uenuta addonneare tre dee lu  
 12 na dellequali fue Madonna giuno/ laltra  
 13 fue madonna pallas Laterza madonna ue  
 14 nus/ ella sidiportauano/ eragionando jntra

11a

15 llo. Auenne chenelmezzo diloro chadde  
 16 una palla doro oue era schritte pulciori  
 17 detur/ cioe allapiu bella sia data/ quando  
 18 ledee uidero lapalla lette le lettere ciascu  
 19 na disse che allei douea esser data/ asse  
 20 ngnando ciaschuna ragioni *perse*/ Enata tra  
 21 llo. lascordia allaquale data esser douesse/  
 22 Luna di queste dee disse/ Non e bella cosa  
 23 che *per* tale chagione sia discordia trannoi/  
 24 Matrouiamo alchuno soficiente accio giu  
 25 dichare checcio diffinischa/ Eccio accordaro  
 26 Intra loro/ simossero atrouare accio giudica  
 27 tore/ E andando *per* la foresta sabbattetero  
 28 alla fontana oue paris dormia/ Allora disse  
 29 Luna all'altra uedete uedete paris qui  
 30 Il figliuolo del Re *priamo*/ piu leale di lui  
 31 non potremo noi trouare edelli *il* mostro  
 32 bene alla battaglia del toro istrano che uinse  
 33 Il suo/ quello che elli ne giudicho/ E *per* cio jolodo  
 34 chen noi ne facciamo lui giudichatore/ E accio  
 35 s'accordaro/ allora destaron paris/ alle quali  
 36 El gli fecie marauigliosa gioia ed onore/  
 37 Elle gli comtarono la quistione. che in tallo  
 38 ro era/ Ediederli lamela del loro/ Edisser  
 39 chelladesse · aquella che allui fosse auiso che  
 40 piu dengna ne fosse · Madonna giuno lo  
 41 prego molto che allei ladonasse Edella gli  
 42 promise aiuto · quante uolte bisongno gli  
 43 fosse/ E al suo soccorso metterebbe tutte le  
 44 uertu del cielo/ Madonna pallas gli *pro*  
 45 mise concio sia chosa che ella sia dea di  
 46 battaglia che gli darebbe senno euighore/  
 47 E mai nonsara che ella nonsia al suo aiuto  
 48 contro a tutte gente · Madonna uenus/  
 49 conta/ ebella/ nobile/ epiaciente/ sottratto  
 50 sa/ esmouente gli *promise* tutta sua forza

37. *comtarono*: sembra che un punto sottoscritto sotto una gamba della *m* la trasformi in *n*.



51 Edisse paris/ settuse leale uomo tumidei  
 52 lamela donare *percio* che allapiu bella debbe  
 53 essere data settu mifai ragione io lauro/  
 54 Essettu fai chio labbia io ti donero bello dono/  
 55 cio fia chettutte ledonne chettuedranno  
 56 tameranno/ equalunque tue uorrai sitti  
 57 daro e ancora uedi cheio sono lapiu bella.  
 58 allafine fecie tanto/ cheparis lediede lamela ·  
 59 onde laltre due dee/ nebbro grande ira.  
 60 ¶ Q<sup>[2]</sup>uando glinbasciadori ditroia furon torn  
 61 ati digrecia siddissero alRe priamo lo  
 62 conuenente dellopera/ onde jlre priamo  
 63 fece tutti lisuoi baroni ragunare/ ericordo  
 1 loro lonta/ eldanno elloltraggio chegli greci  
 2 aueano lor fatto/ Eccome aueano jlpaese  
 3 guasto lacittade arsa gliuomini morti  
 4 Elle loro belli parenti rapite/ E ora mi  
 5 dinieghano lamia suora laquale jnseruaggio  
 6 anno/ *perle*quali cose molto nedoueano tur  
 7 bare nenostri chuori/ eprendere uigore/  
 8 etalento diuendetta/ Essopra cio nericheggio  
 9 Jluostro consilgio. Lochonsilgio fue grande  
 10 e molto sidisse jntorno dicio/ uno baro  
 11 ne chonsilgio che ilpiu ualentre ditroia  
 12 andasse chongrande forza digente jngre  
 13 cia {essi procchacciasse dido | mmaggiare grecia} ←  
 Eduendichare laricieuuta onta/  
 14 E*percio* chelgligreci sono fieri eoltraggiosi/  
 15 quando aueranno ricieuuto danno sipen  
 16 seranno dritornare inquesto paese chon  
 17 grande isforzo *peruendetta* fare/ Ondejo  
 18 lodo cheuno ualentre barone uada *pertu*  
 19 tte lenostre chontrade sommouendo gen  
 20 te/ *peressere* alladifesa dinoi jn modo che  
 21 mattare possiamo lorgolgio greco/  
 22 Onde tuti saccordaro aquesto consilgio e  
 23 grande ragionamento uebbe asciegliere  
 24 quale fosse suficiente dandare jngrecia.

11b

25 alquanti saccordaro che Ettore uandasse *perlo*  
 26 uighore che era jllui/ altri jlcontradiuano  
 27 *però* che elli era il maggiore *perlo* dubbio desser  
 28 preso. Chasandra la figliuola del Re chemolto  
 29 sapea d'arti/ disse in presenza di tutti/ uada  
 30 In Grecia quale auoi parra chesso ficente sia  
 31 Manelmo dire apostutto niegho landata di  
 32 paris/ *perche* io so di uero chese paris uiua  
 33 etolgle moglie di Grecia/ eccomuiene che questa  
 34 cittade nesia diserta. appresso jldire della  
 35 donzella sileuo uno anticho troyano che bene  
 36 auea ciento quaranta anni/ Edisse sengno  
 37 ri jlmio padre uiuette bene treciento anni  
 38 equando elgli uenne amorte simmidisse fi  
 39 gliuolo tu uedrai lacittade ditroia lapiu be  
 40 lla/ piu forte emaggiore del mondo/ eallo  
 41 ra era assai piccola essi uedrai uno bello  
 42 giouane chesara figliuolo derre priamo  
 43 Eauera nome paris Jlquale seua ingre  
 44 cia eprendemoglie dila tutta troia ne  
 45 sara distrutta/ Poi disse dei febus figli  
 46 uolo derre priamo/ padre essengnore  
 47 mio non pensare *perchio* sia prete che io  
 48 uengna meno auoi/ oallaiuto dellauostra  
 49 cittade/ emolto cheio nonsia chauallerosa  
 50 persona labuona uolontade cipure/ Ealbi  
 51 songno siuedra *però* dicho che paris nonua  
 52 da ingrecia Concio sia chosa che come detto  
 53 lacitta ditroia nedee essere distrutta/ e  
 54 uedrete disfare/ eardere rubare/ eucci  
 55 dere uostra amista/ Non *per*tanto mentre  
 56 chio mipotro tenere jnsella gia lamia uita  
 57 nonsara risparmiata. contro annullo dubbio  
 58 Appresso disse paris cosi/ sengnori nullo  
 59 puote andare jmgrecia Jlquale possa  
 60 landata meglio fornire dime/ chonciosia  
 61 chosa che io/ olaiuto dimadonna uenus

35. *anticho*: sembra che ci sia un *titulus* sulla *i*.

62 laquale ma promesso dessere almio aiuto  
 63 oue il bisongnio fia/ Ecierto folle sorebbe  
 1 Ecierto folle sarebbe chequesta opera chr  
 2 edesse meglio trarre abbuono fine di me  
 3 choncio sia chosa cheio abbia cosi fatto aiuto.  
 4 Ejo sarei simigliante↓mente↓ molto dabiasimare  
 5 seperlo consilgio duna femina oduno uecchio  
 6 odiprete lasciassi cosi fatta jnpresa Poi ch  
 7 io lopromessa daquella dea/ Mafemina ne  
 8 prete nondisiderano battalglie/ dunque  
 9 mandatemi ingrecia cheio so diuero che  
 10 io auro laprima cosa laquale io domandero  
 11 alla dea uenus/. Eperoe trouate chi sia quelli  
 12 cheuada sommouendo permenare alsoccorso/ E  
 13 difesa dellacittade cheio miuo adapparecchi  
 14 are/ efornire permar passare chonquella  
 15 compangnia chebisongnio fia/ Equeste pa  
 16 role dette sipartie delconsilgio perfornire lan  
 17 presa. Poi cheparis sifue partito istettero  
 18 glibaroni grande pezza senza parole dire/  
 19 Eapresso grande pezza parlo jlRe priamo  
 20 Inquesto modo/ Poi cheparis ae presa que  
 21 sta sichurtade io nonci ueggio altro consil  
 22 glio senonche poi che andar uuole uada  
 23 daparte dibuona uentura/ Enoncia piu aff  
 24 are senon dispensare quale sia soficiente dan  
 25 dandare arrichiedere linostri amici che uen  
 26 gnano alnostro soccorso/ perconsentimento di  
 27 tutti fu laccordo chelualentre Ettor andasse  
 28 arrichiedere gliamici/ Jlquale Richiese amici/  
 29 parenti/ Essuoi subbietti/ Essommosse Re / du  
 30 chi/ conti/ prenze/ Marchesi/ primati/ baroni  
 31 chastellani/ uisconti/ Ricchi chaulieri e ua  
 32 lenti donzelli/ Eaprouati sergienti perdiuer  
 33 se contrade tutti dotti diguerra belli ebe  
 34 ne armati Euna parte nemeno seco ela  
 35 ltra lascio cheuenisse apresso lui/ percio che  
 36 sse tutti insieme fosser uenuti non aurebbe

11c

37 ro potuto sostenerli il paese di uetualgia/ che  
 38 cierto fue gente senza numero. quando paris  
 39 Ebbe lenaui apparecchiate ele uele poste aluento/  
 40 chominciario annaichare uerso grecia com  
 41 molta uolonta/ Equando furono jnnalto mare  
 42 siscontrarono jnnuna molto bella naue/ ne  
 43 lla quale era JIRe/ menelaon/ JIquale andaua  
 44 perprouedere sue chastella/ daongni parte aue  
 45 ua quiui orgoglio sinetroiani come negreci  
 46 Elli passarono assai presso/ nengia luna parte  
 47 Jnnalchuno modo nondisse parola allaltra/ be  
 48 ne chelligreci consciessero che elli erano tro  
 49 iani/ equelli ditroia che elli erano greci/ Me  
 50 ntre cheparis andaua uerso grecia litroiani  
 51 feciero marauigliosi ericchi sachrifici efeciono  
 52 nellacittade una marauigliosa chiesa/ arreue  
 53 renza della dea pallas/ Accio cheinguiderdone  
 54 di quella opera nerenda loro Ricco merito chee  
 55 lla mando loro una bandiera dimarauiglioso  
 56 merito nullo sapea giudichare se ella era di  
 57 lino odilana/ odiseta/ Ma nullo uide mai piu  
 58 bella/enonsi poteo sapere onde ella uenne/  
 59 Mabene dicienuano litroiani. cheddacielo era  
 60 uenuta che da alti uenne jnsu laltare ue  
 61 ggiente tutto il popolo/ apresso fue una bocie  
 62 udita diciente Madonna pallas uimanda  
 63 questa insengna Essiuimanda cheuoi laguardiate  
 1 Jnnonore Eiriuerenza chementre cheuoi  
 2 laurete nonsarete uinti/ Onde molto siralle  
 3 grarono litroiani/ edebberui grande speranza/  
 4 Molto fue bella enobile lacitta ditroya/  
 5 Ella sengnioreggiaua sette Reami/ Jnquesto m  
 6 odo chesopra chatuna delle sette porte dellate  
 7 rra auea una alta ebella torre comolte altre  
 8 meno alte torri ealtre mura/ eforti aggi  
 9 unte asse/ Jnciaschuna torre abitaua uno  
 10 Re/ ellasua baronia eratutta necasamenti

11d

59. *dicienuano*: sembra che la *u* sia espunta.

11 giungnenti adessa.  
 12  
 13 t T<sup>[3]</sup>anto nauicho paris essua compangnia  
 14 cheelli arriuio jngrecia presso duno nobile  
 15 chastello/ Jlquale era delRe Menelao/ disopra  
 16 dalchastello auea assai presso uno boschetto  
 17 nelquale era uno tempio diuenere digrande  
 18 nominanza/ ericchezza pieno/ Emolto jltenea  
 19 no uomini effemine dellacontrada jngrande  
 20 reuerenza/ Edicieano chepiu larghamente  
 21 daua ladea uenus jnquel tempo quello che  
 22 chonreuerenza era chesto cheinullo altro/  
 23 epercio erano costumati diuenire aquesta festa/  
 24 lamaggiore parte digrecia/ Erechauano ricche  
 25 offerende egrande abrationi. Eparis arriuio  
 26 alporto lauilia delladetta festa. allaquale era  
 27 giente senza numero/ E llachiesa era orn  
 28 ata dinobili adornamenti ericchi tesori/  
 29 Paris usci dellanaue conto/ enobile/ econ  
 30 riccha compangnia/ tutti quelli delcastello gli  
 31 sifecero incontro persapere chifosse/ fue rispo  
 32 sto questi eparis filgliuolo derre priamo di  
 33 troya/ Jlquale uiene perambasciadori jngrecia.  
 34 Paris essua compangnia passarono oltre perlo  
 35 chastello/ Epassando molto lando prouedendo/ E  
 36 poi che elli fuoron giunti altenpio della  
 37 dea uenus/ Euiddero lebelle offerende ellibelli  
 38 doni liquali ligreci facieano adonore della dea.  
 39  
 40 a A<sup>[3]</sup>quella festa era uenuta labella elena  
 41 molgle derre menelao/ che era depiu  
 42 alti Re dittutta grecia/ laquale molto auea  
 43 Jrreuerenza laddea uenus. quello Re chepa  
 44 ris auea jncontrato jmare/ era jlmarito  
 45 dellareina helena/ laquale molto uera ue  
 46 nuta contamente/ con nobile conpangnia/  
 47 Ellafue dibella statura/ diconueneuole gra  
 48 ndezza lungha/ eschietta/conueneuolemente

49 charnuta/ addatta/ snella/ bianca come aliso/  
 50 pulita come iuorio/ chiara come christallo/  
 51 cholorita *per*auenente modo/ chapelli biondi  
 52 echrespi elunghi/ gliocchi chiari/ amorosi/  
 53 epieni digrazia/ leciglia sottili/ euolte b  
 54 rune dipelo/ e bassi/ Jlnaso/ deritto ebene se  
 55 dente dicomune forma/ Boccha picciola e  
 56 bene fatta/ lebraccia colorite/ lidenti bene  
 57 ordinati/ dicolore dauorio/ conalquanto spl  
 58 endore/ Jlcollo diritto lungho/ *ecoperto* bianco  
 59 come neue/ lagola pulita stesa senza appa  
 60 renza/ benfatta nelpetto/ enelle spalle  
 61 lebraccia lunghe ebene fatte/ lemani bia  
 62 nche/ estese/ morbide/ essoai ledita lunghe  
 63 tonde/ essottili/ lunghie chiare ecolorite  
 1 Jlpie piccolo eben chalzate/ esnello/ bello po  
 2 rtamento/ eumile riguardo grazioso edibuo  
 3 naria/ francha eccortese/.  
 4

12a

5 ¶ Q<sup>[3]</sup>uando paris uenne allafesta concosi no  
 6 bile compangnia edarnese come dettoe  
 7 ciascuno ando auederlo/ sicche lanouella ue  
 8 nne infino alla reina Elena/ Edella siriuose  
 9 uerso quella parte/ euidde paris/ molto um  
 10 ilmente uenire consua compangnia/ veggio  
 11 ndo paris lareina elena siando uerso lei/  
 12 Esalutolla dolcemente/ Ecchon onesto atto/  
 13 Equella intalmaniera Rispuose alsaluto/ Ep  
 14 poi checortesemente ebe risposto/ sidoman  
 15 do chi elli era/ eonde uenia/ Edelli lidisse  
 16 Jlnome/ Eillingniaggio ellachagione dellasua  
 17 uenuta/ auengnia che elli nondicesse lonte  
 18 ndimento suo/ Madisse cheuenuto era aqu  
 19 ello luogho *perdiuozione*/ Edonore delladea ue  
 20 nus/ Ella reina disse sengnore buona orazione  
 21 possi tu fare ellidij elladeesa jintendano e  
 22 mettano jnnafetto tua uolontade. Ecerto

61. *braccia*: la *a* finale sembra corretta su una *d*.

23 selmio sengniore fosse aquesta festa/ Jopenso  
 24 che elli farebbe auuoi tutto honore/ Esse  
 25 dalchuna chosa tibisongna/ Auengna chelmio  
 26 sengniore nonsia nelpaese/ sissara fornito  
 27 liberamente/ edibuono uolere dellaqualcosa  
 28 paris lerendee grazie edellesue ricchezze  
 29 Edellesue ricchezze leproffera collargho animo/  
 30 apresso cioe sipartie paris/ preso eaccieso  
 31 damore dellabella accoglienza/ eoferta della  
 32 reina elena/ auengna che ella non rimane  
 33 sse meno ardente dellamore dilui.  
 34 p P<sup>[3]</sup>aris singinocchio dinanzi allaltare de  
 35 lladea preghandola chellirenda sua promessa  
 36 cheuenuto eluogho eltenpo/ Ecciodetto si  
 37 fecie senbianti diuolere tornare allenai  
 38 enaichare uerso grecia/ Eprese chonmiato  
 39 dallareina elena/ Poi torno allenai molto  
 40 isnello/ con lasua compangnia/ Epresero  
 41 chonsiglio dirubare jltenpio/ Edirapire  
 42 elena/ Jlqualconsiglio preso sarmaro ui  
 43 stamente/ Eanzi chellaluna sileuasse  
 44 furono tutti armati eordinati equeta  
 45 mente uennero altenpio anzi chenullo se  
 46 ne prendesse guardia/ ella ordinaro .c.  
 47 chaulieri allaguardia/ accio chenullo ne  
 48 potesse uscire/ Eneltenpio nentraro .cccc.  
 49 Jquali Rubaro quanto chenneltenpio era p  
 50 rezioso/ Paris ando allareina Elena/ E  
 51 quelli chedifendere lauoleano morti furo  
 52 Poi nemeno Poi nemeno lei/ Poi ledisse hu  
 53 milemente/Eccolieto uolto/ Madonna seui  
 54 piaciesse jomiprometto aluostro piacere  
 55 Chome uostro chauliere/ Eleale amante/  
 56 Lareina Rispuose laforza/ e/ tua/ eparis  
 57 dicio lerende grazie Epresela p~~e~~mano/ E  
 58 cchonsua compangnia lacondusse jnfino  
 59 allenai/ Epoi tutta lapreda deltenpio/ E  
 60 dellegienti chedentro erano/ Cierti greci

61 cheffugiro infino aduno uicino chastello  
 62 Cheiui presso/ era/ chontarono cio cheaunu  
 63 to era/ dire nonsi potrebbero Chome isnella  
 1 mente/ etosto quelli dieucastello furono  
 2 armati/ Etrouarono una parte detroiani/  
 3 charichi diprede/ Elassi/ sipercorsero alloro  
 4 Emolti nnuccisero/ Maquelli dellenaui udirono  
 5 Jlgrido/ sicchorsero isnellamente alsoccorso/  
 6 Erricholsero loro giente/ Chongrande danno  
 7 denemici/ Etrassersi allenau/ Poi leuaro le  
 8 uele aluento/ Enonfinarono dinauichare jn  
 9 fino attanto chellifurono aduna giornata  
 10 presso atroia/ Ella soggiornarono una settim  
 11 ana/ Ejntanto mando paris una ghalea a  
 12 rmata ~~atroia~~ uerso troya percontare arre  
 13 priamo loro tornata/ Giunta lanouella attr  
 14 ia/ Marauigliosa allegrezza ebbe nellacittade  
 15 Ma chasandra/ edei febus/ Espezialmente chasa  
 16 ndra/ Chomincio affare sigrandissimo pianto/  
 17 emenare sismisurato dolore ne nullo lapotea  
 18 appaciare/ Ellagridaue chome arrabbiata scha  
 19 pilgiata piangiendo/ Ediciea ora sapressa jl  
 20 dolore jltormento/ Langoscia/ Lustruggime  
 21 ento/ Lamortale uccisione dellengniaggio  
 22 didardano/ Edellariccha cittade ditroia/ a  
 23 mortale dolore siuedranno uccidere Ellibelli  
 24 alberghi abbattere/ Eleforti mura/ distrugg  
 25 iere/ Lericchezze consumare/ Eledonne uitu  
 26 perare/ Lepulcielle sforzare/ Eliuecchi ta  
 27 gliare/ hai malauenturosa cosa/ giente/ di  
 28 uostra morte fate allegrezza/ voi siete simi  
 29 lglianti alciecero chepiu gioiosamente chanta  
 30 quando uiene alsuo fine/ fuggite giente  
 31 fuggite hai miseri/ lidii nonuamano tanto che  
 32 nonciessino ditaluita lasciarui menare/  
 33 JRepriamo sillafecie mettere jnnuna scura  
 34 uolta accio cheilsuo tristo annunzio nonfo  
 35 sse dallagiente udito/ neueduto/

12b



36  
 37 u U<sup>[3]</sup>eggiendo dei febus la grande allegrezza  
 38 cheffacieano jtroiani/ Eudi la maniera che  
 39 chechiasandra tenea disse/ Pesami che amme  
 40 epalese jldoloroso auenimento/ Ma perchio/ o/  
 41 participato agli onori del mio padre e alle  
 42 ricchezze j uoglio j uoglio participarmi  
 43 all'uersitadi/ Chogli miei uoglio uiuere/ em  
 44 rire/ Euoglio fare tale contenta quale fa  
 45 nno egli/ Chedel tempo che auenire nulla  
 46 ueggiono/. Atanto giunse paris/ Essua com  
 47 pagnia/ Ellareina j elena jnsieme collui/  
 48 JRe priamo/ Ella Reina echuba j filgliuoli  
 49 elle filgliuole/ Ellibastardi tutta la baronia/  
 50 E grandi epiccoli della citta gli andarono alla  
 51 ncontra con marauigliosa festa e allegrezza/.  
 52 Poi a grandissimo honore sposo paris elena/  
 53 dopo lunga festa furo libaroni/ aconsiglio  
 54 Ed ordinaro diguernirsi/ edistar[j>]e intenti  
 55 Chonsapendo chelligreci uerra↓n↓no per tale o  
 56 nta uendichare/ Poi cheffurono dicio  
 57 che bisongniaua guerniti/ Errechato alla  
 58 citta dentro quello che bisongnia/ E  
 59 Jrimanente arsero/ Estrussero/ Uno Re  
 60 Jl quale auea nome lernesio. domando arre  
 61 parola di potere consua compagnia  
 62 dandare all'guardia duno suo forte chaste  
 63 llo che era presso alla citta a .xx. milgia  
 1 Edera jnsul passo de nemici al quale gliene d  
 2 iede parola/ questo lernesio fue padre de  
 3 llapulcella criseis la quale accilles rapio.  
 4 L L<sup>[2]</sup>anouella fue saputa per grecia come pa  
 5 ris ris auea rapita Elena/ Errubato  
 6 Jl tempo di uenus/ Emorte legiente del ch  
 7 astello/ JRe menelao fue tornato/ etrouo  
 8 chellamolgie gliera stata tolta/ della qualcosa  
 9 Elli sidolfe congientili uomini del paese  
 10 Jquali promiseru tutti jnsieme dandare

12c

11 sopra atroia adoste.  
 12 <sup>e</sup> E<sup>[2]</sup>Lena auea due bellissimoi fratelli/ duna  
 13 similglianza arditì/ ecchauallerosi iguali  
 14 Jncontanente chesseppero che elena fue  
 15 rapita simisero jnmare congrande com  
 16 pangnia jntal punto chepoi diloro nonfu  
 17 e nouella saputa. Onde ligreci furon for  
 18 temente chrucciati/ Luno de detti fratelli  
 19 auea nome/ castor/ ellaltro polus glialtri  
 20 baroni digrecia presero undie diterminato  
 21 nelquale douessero muouere/ onde congra  
 22 nde compangnia/ ebene armati mossero  
 23 ildetto die/ Tralli quali uifue JIRE aga  
 24 menon jIRE tesus/ jIRE ulixes/ jIRE dy  
 25 omedes/ jIRE talamone/ jIRE tideus/ jl  
 26 ducha accilles/ ejlsuo charo compangnio  
 27 Re patricolus/ Ejlre menelao/ marito de  
 28 llabella elena/ edeomonson ejlre ayax/ e  
 29 llorgoglioso macchareo/ ejlre yolo/ ejlgrosso  
 30 proteselao/ ellardito danaus/ ejlpro linus  
 31 ecorintius/ eacuntius/ Meleander/ echa  
 32 lchulus. Contutti ligientili uomini digrecia.  
 33 Agamenon era bello huomo/ edibello tempo/  
 34 Molto fiero/ Emolto sauio/ Effue jlpiu riccho/  
 35 epoderoso dauere/ edamici chefosse jntutta  
 36 grecia/ Edimaggiore seguito. Ulixes. fue  
 37 riccho Re/ effu nero barbuto/ epiloso/ grosso  
 38 eccorto/ efforte sauio/ esottile/ effue jlpiu  
 39 bello parladore chelluomo sapesse/ dio medes  
 40 fue bello grande/ eformato/ orgoglioso/ e  
 41 amoroso/ Texeus/ fue bello/ ebenfatto dinbu  
 42 sto/ edimenbra/ questo fue quello chediliuero  
 43 lassedio datebe/ diomedes fue grande co  
 44 mpangnio diquesto texeus. amolte terre  
 45 conquistare/ eguerre uincere/ ellifu quelli  
 46 chepersua uertu col consiglio dadriana chan  
 47 po dalminutauro dellamagione didedalus/  
 48 Accilles fue bello forte bruno/ edicorpo ben

49 fatto negrasso nemagro/ emarauilgliosame  
 50 nte fue buono chaulcatore/ Effue quello che  
 51 ffue piu bello jnnarmi. Talamone fue gro  
 52 sso tondo egrasso/ efforte molto fue riccho/  
 53 erigolglioso/ patricholus fue bellissimo/ bion  
 54 do ricciuto bianco euermilglio prode eardito/  
 55 Menelao fue bello ricchissimo giusto/ edibon  
 56 are sottile eingiengnioso/ nestore fue pro  
 57 de forte eardito/ egrandissimo dicorpo sicche  
 58 tutti libaroni digrecia sopragiudichaua da  
 59 lle ispalle jnsuso/ essi era bene cosi gran  
 60 de danimo/ edisenno/ effurono due ~~ayyas~~  
 61 aiax fue filgliuolo ditelemone filgliuolo  
 62 dellaserocchia dilaomedon serocchia derre pri  
 63 amo quella che antenore ando arrichiedere  
 1 daparte delRe priamo jnfino jngrecia  
 2 Laquale nonuolle essere renduta/ Laltro  
 3 aiax fue prode ardito Jlquale uolle auere  
 4 Larimi daccilles/ Malgrado dulixes/ econ  
 5 tro allui sene uolle chombattere chorpo  
 6 accorpo auengna che ulixes lauesse per suo  
 7 Maestreuole parlare/ Protesalus fue bellissi  
 8 mo jnsua giouanezza ma aqueltempo  
 9 elli era sigrasso chennulle laurebbe potu  
 10 to auingniare/ Mamolto era ancora fiero  
 11 forte eardito. Tutti lglialtri baroni e  
 12 lor seguagi furono nobilmente adarnese.  
 13 Tanto nauicharo chepresero porto dinanzi  
 14 alpiu bello ericcho chastello ditroiani eq  
 15 uando lerneseo chessingniore nera/ Eallo  
 16 ra era nelchastello sapparecchio dicontra  
 17 diare linemici siccome ardito/ eualentre/  
 18 Madiomedes/ eulixes conloro isforzo Hasta aqui  
 19 perbattalglia jlpresero euinsero epoi chedio  
 20 medes gliebbe disarmata latesta/ Eauea  
 21 laspada gia alzata pertalgliale/ Accilles  
 22 simisse jnnanzi eccoprillo collo jscudo/  
 23 Eddisse nonpiaccia addio che elli muoia che

12d

24 ggia grandi piacieri/ oricieuuti dallui/ E  
 25 ppoi cheddallamorte fue riscosso siebbe tali  
 26 conuenenze cholli greci chellasua terra ri  
 27 conoscesse dalloro/ Elliberamente darebbe  
 28 loro lentrata/ Econducerebbe loro lauiuanda  
 29 alloste. La soggiornarono tanto ligreci  
 30 cheuno nobile eppossente Re · giunse JI  
 31 quale nonpotea giugnere jnsieme chol  
 32 glialtri perlagrande multitudine digiente/  
 33 edarnese laquale elli chonducieua/ eppoi  
 34 che elli fue giunto soggiornarono alquanto/  
 35 Eppoi sifeciono comune parlamento o  
 36 ue questo sengniore disse Chemolto si  
 37 marauilgliaua/ Chegli greci nonserano piu  
 38 auanzati jnnanzi/ Ebene uno anno e  
 39 rano giastati nelle terre ditroya. No  
 40 nauete lacittade assalita/ Ora sanno li  
 41 nostri nemici come uoi siete qui stati/  
 42 Eanno auuto ispazio dauisarsi/ Edifornir  
 43 si contra la nostra forza/ Essonsi rassichurati/  
 44 Emeno cidottano/ Ora miparrebbe che  
 45 Jldifetto sidebbia amendare/ Ecche jsnella  
 46 mente chorriamo uerso lacittade./ Esseg  
 47 uiamo jlpregio denostri antichi/ aquesto  
 48 consilglio sitennero/ Essitosto come potero  
 49 simisero jnmare/ Ellaprima naue chemosse  
 50 fu quella derre patricholus/ Enonfinarono  
 51 Jnfino atanto chellifurono dinanzi alpo  
 52 rto/ ditroia/ Grande maestria conuenne  
 53 contro alligrandi lengni/ aguti liquali li  
 54 troyani aueno fitti nelporto per contradare  
 55 Lenau/ Matanto feciono peringiengno eperforza  
 56 che elli arriuarono assaluamento.  
 57 ¶ Q<sup>2</sup>uando litroiani uidero lenau alporto  
 58 chorsero allarmi/ Euscirono fuori de  
 59 llacittade/ schierati eacconci percontradire  
 60 lauenuta digreci/. Patricholus essua gi  
 61 ente ricieuettero jlprimo assalto/ Ema

62 rauilgliosamente sofersero graue fascio  
 63 Eccho<sup>n</sup> molto ardire econuertu sostennero  
 1 Manonpoterono stenere contro allagrande 13a  
 2 multitudine ditroyani siffurono scon  
 3 fitti./ Madiomedes giunse alsoccorso  
 4 chemolto glisostenne Ecomincio apren  
 5 dere terra chontro allitroiani/ Eneas  
 6 Edei febus/ filimenis/ etroilus usciro  
 7 dellacittade enobilemente armati Cho<sup>n</sup>  
 8 serrate ischiere assalirono ligreci/ E  
 9 pinselgli infino allariua/ Chontro gli  
 10 quali giunse tideus conforte ebella ge  
 11 nte eccomolta faticha · oltre jlgrado de  
 12 troiani prese porto/ Laricomincio fiero  
 13 stormo tale cheirromore che era jnsue  
 14 lariaua Risonaua pertutta lacittade/ Ettor  
 15 connobile giente uscì tutto armato de  
 16 llacittade con nobile compangnia/ egiunse  
 17 allabattaglia/ quando patricolus louidde  
 18 uenire cosi nobile sidomando chi elli era  
 19 Risposto glifue che elli era ettor/ Patri  
 20 colus rispuose chellui assalire glipotea  
 21 chresciere lode/ epregio · addunque mo  
 22 sse patricolus. Jlcuallo contro allui/  
 23 Ebasso lancia/ Epercosse Ettor/ sopra lo  
 24 scudo doro/ ouera uno leone azzurro/.  
 25 Ettor fue forte esostenne locolpo senza  
 26 muouersi tanto o quanto ella lancia siru  
 27 ppe inpiue pezzi Ma ettor diede lui si  
 28 forte colpo che neschudo nearme nol  
 29 pote sostenere lotalgliente ferro cheoltre  
 30 perlofiancho glipasso jlchuore/ onde patri  
 31 cholus chadde morto atterra / Ora/ ecom  
 32 inciato jlpericoloso assalto/ Jnnarrata e  
 33 lamortale distruzione scoperto/ e jltristo  
 34 annunzio Chome patricholus fue allaterra uer  
 35 sato Ettor pungna contra ligreci Jquali no  
 36 n poteano sostenere lassalto anzi sitrassero

37 Jninfino jnsue lariau oue glitroiani gliu  
 38 ccideano/ Eddamaggiauano senza rimedio. A  
 39 ddunque giunse ulixes/ e ilRe Serses/ E  
 40 Accilles/ eperforza presero porto assai eppiu  
 41 leggiermente cheglialtri cheprima aueano  
 42 aueano preso porto *per*cio chequelli *per*cio che  
 43 quelli cheinnanzi Erano sciesi sosteneano lass  
 44 alto denemici Jnsue lariau/Chiauessa ue  
 45 duto Ettor *per*chuotere jntra linemici amar  
 46 auiglia loterrebbe/ Certo egli faciea quello  
 47 checorpo umano non dourebbe potere sostenere/  
 48 Sittosto come Accilles fue dellanaue iscieso  
 49 si udi dire como patricolus era morto/ on  
 50 de elli dolorosamente fue fue punto di  
 51 trestizia · Eincontanente domando chiquello  
 52 danno fatto gliauea/ alquale risposto fue/  
 53 Checcio auea fatto jlualentre euertuoso E  
 54 ttor/ accilles pieno dira mosse jlcauallo  
 55 contra Ettor colla lancia sotto ilbraccio et  
 56 Ettor sidirizzo contro allui Ediedersi delle  
 57 Lancie sopra gliscudi/ Ma accilles nonna  
 58 trouato quello chepensaua cheperlo colpo  
 59 nollo mosse senon siccome posta lauesse a  
 60 una torre/ Edettor diede lui/ effeciogli *per*  
 61 locolpo uotare amendue lestaffe/ Econue  
 62 nne checcollebraccia sattenesse alcollo deldistr  
 63 iere quando gligreci uiddero cio non attesero  
 1 Labattaglia dellespade *per*temenza daccilles  
 2 sisoccorsero tutti alla riscossa daccilles/ Equando  
 3 accilles fue riscosso dallemani ~~daccilles~~ de  
 4 Ettor/ Chomincio affare chrudele uccisione  
 5 detroiani/ Manontale che ettor nollafaccia  
 6 Maggiore digreci Tanto sicombatterono jn  
 7 su lariau/chel ildi siparti/ Eperlaschurita de  
 8 llanotte chomuene chellitroiani tornassero  
 9 allacittade/ Jquali congrande baldanza Ealle  
 10 grezza tornarono. Elligreci rimasero sbigo

13b

37. *Jninfino*: Schiaffini legge *innfino*, ma credo che si tratti di una diplografia.

11 ttiti/ E affannati/ Lanotte arriuaro alporto  
 12 tutti quelli greci chegiunti nonuerano/ Epa  
 13 rte diloro guardaro armati/ Elglialtri jn  
 14 tesero addirizzare ~~tende~~ loro tende/ elloggiar  
 15 si jnsu laria/ Ellamattina alpunto deldie  
 16 tutti armati furono alpadilglione dagame  
 17 non/ Ela tenerono grande parlamento/  
 18 Oue molto fue detto dellaprodezza delforte  
 19 Ettor/ Lafine delloro consiglio fue didoman  
 20 dare triegue/ Ellachagione ditriegue dom  
 21 andare/ pensarono glianbasciadore/ Ciofue  
 22 ulixes/ ethedeus/ Jquali connobile compa  
 23 ngnia andaro uerso lacitta/ Ettrouaro che  
 24 ggia era armato Ettor/ troyolus/ edei  
 25 febus/ efilimenis egrande giente detro  
 26 iani/ peruscire perlaporta dimarte/ Eperaltra  
 27 porta dechosta Eneas theas Jluocchio/  
 28 chassibilante/ Eilbello paris/ ellibastardi tutti  
 29 Jnsieme bene con .xx.<sup>m</sup> couerture diferro/  
 30 Maquando leguardie scorsero glianbasciadi  
 31 ri cheuenieno con Rammi duluio/ Jnsingnifi  
 32 chanza dipace/ feciero allibaroni ditroia  
 33 sengno dicio Jquali siritrassero/ allaterra/  
 34 Esnellamente si disarmaro/ Poi andarono  
 35 Jn ylion perudire lanbasciata/ Glianbasciadori  
 36 Entrano nella terra perlaporta dicereris  
 37 emolto simauigliano della forte grandezza  
 38 Enobilita della cittade/ quando furono dinanzi  
 39 alRe priamo Ulixes comincio a parlare  
 40 edisse/ Re/ priamo jo tifo assapere che allari  
 41 ua delporto sono tutti linobili prenze digrecia/  
 42 Elligientili huomini commarauigliosa forza  
 43 euolonta dibattere lotuo orgoglio/ Eperrendere  
 44 uendetta dello oltraggio chettu elli tuoi loro  
 45 auete fatto/ Esappi checcio auerra settu per  
 46 senno nolgli muoui apieta persaddisfazione  
 47 dammenda/ Cioe jn Rendere Elena eloltra

14. *elloggiar*: sulle due *g* si notano dei segni simili ai nostri accenti circonflessi.

48 ggioso allauolonta ditutti Libaroni ditroia/  
 49 Ettu chompietoso prieghiero bangni dilagri  
 50 me laterra dinanzi alli loro piedi/ Ecierto  
 51 Jo nonsono qui *per*pregarti checcio facci che  
 52 troppo piaciera piu alligreci diuedere loro  
 53 fiera uendetta chedauere lamenda senza  
 54 Mostrare loro forza/ Ora tidiro *per*che jo  
 55 sono qui uenuto/ Sappi chelligreci sono ci  
 56 erti della uettoria contro atte Mapercio che  
 57 elli nonouolgiono loro messe fare senon  
 58 accierto termine diloro reddite siuolgiono  
 59 mandare alli tre dij dellisola dibellide affare  
 60 sacrifici eofferende *per*udire cierta risposta  
 61 infra quanto tenpo Lacitta sara presa si  
 62 dimandano triegue jnfino atanto che quelli  
 1 cheportaro lofferende siano tomati/ Tri  
 2 egue nondebbero essere uietate Pero cheispe  
 3 sso sara mestiere didomandarle noi/ edicio  
 4 nerispondete quello chennechredete fare. JI  
 5 Re priamo disse che elli andassero allalber  
 6 gho/ esiposassero/ Edelgli sopra laloro anbas  
 7 iata siconsiglierebbe/ Eaurebbero diliberata  
 8 Risposta. Ulixes disse noi citrarremo dauna  
 9 parte/ Euo uicomsilgli[g<sup>2</sup>>]e[x<sup>2</sup>>]rete che assa libera  
 10 mente cipotete Rispondere chequi nonfalla  
 11 buono consilgio/ Ennoi nonnauemo jntem  
 12 dimento diqui soggiornare chellenostre tende  
 13 sono presso diqui/. Cio cipiace disse jIRe p  
 14 riamo jnnuna nobile chamera furono me  
 15 nati glianbasciadori digrecia/ EjlRe pria  
 16 mo prese cosilgio/ JIprimo dicitore fue Etor  
 17 Edisse chosi Sengnore ligreci addomandano  
 18 triegua *per*loloro acconcio/ Elloro jnforzare  
 19 chebisongnio nanno/· Esse ilbisongnio non  
 20 ui fosse gia *per*chagione chedichano nom addi  
 21 manderebono triegue/ *per*cio dicho chetriegue

13c

48. *oltraggiiso*: sembra quasi *oltraggoso*, con una *o* piú grossa del normale, scritta su qualcosa d'altro.



22 nonsiano lordate/ Esse elgli sono lassi ettra  
 23 ualgliati Noi glidouemo fieramente assalire  
 24 Essouente dammaggiare accio chennoi gli  
 25 possiamo disauanzare.  
 26 P P<sup>[3]</sup>oi parlo jluecchio antenor/ Edisse anzi  
 27 chequesto diparta auerra chedinostri piu  
 28 chari saranno morti/ epresi/ Esse triegue  
 29 nonsi domandassero Nonpotremmo lecorpora Ri  
 30 auere / E adesso non saremo noi serrati qua  
 31 entro chepocho sarebbe lanostra difesa pregia  
 32 ta/ perchio priegho chelletriegue sieno ottria  
 33 te/ a questo consilgio sitennero tutti/ Edegli  
 34 Rispuose alglianbasciadori/ effermaro letrie  
 35 gue due mesi/ glianbasciadori Riportaro a  
 36 lligreci lenouelle onde dellacortesia dipriamo  
 37 silodaro/ Edellasua fierezza sbigottiro/ Edellama  
 38 rauilglia dellauere/ edelle fortezze cheglianba  
 39 sciatori uidero/ nella cittade/ Raccontarono a  
 40 lligreci/ quando furono alcierto delle triegue/  
 41 Sissi cominciare adaloggiarsi/edafforzarono  
 42 si difossi/ edistecchati/ edipozzi/ edicio cheatt  
 43 le affare sicomuena/ Poi soppellirono jlcor  
 44 po derre patricholus agrande onore. Poi  
 45 presero consilgio dandare nellisola de dei  
 46 affare sacrifici /edoni. tanto cherrispuesto  
 47 auessero dellafine dellaloro jnpresa. allaqua  
 48 le cosa fare allessero Accilles/ diomedes/ &  
 49 ulixes/· Litroiani siconsigliaro dimanda  
 50 re nelladetta jsola perlodetto antenore  
 51 eaccio / eaccio saccordarono tutti/ eman  
 52 daronui jluescouo thoyas che era uno sa  
 53 uio uecchio Cholquale ando Ettor/ Eilbello  
 54 pollidamas jlfigliuolo deluecchio antenore/  
 55 Ejldie checcostoro giunsero nellisola siui  
 56 trouarono ligreci/ Cheggia aueano sachri  
 57 fichato agli dij Effatte marauilgliosamente

22. *lassi*: la / è tagliata da un trattino orizzontale senza (si direbbe) alcun significato.

58 ricche offerende/ Ejncontanente litroiani  
 59 feciero losomigliante/ tutta lanotte furono  
 60 adorazioni/ elluna/ ellaltra parte/ Lamatti  
 61 na altenpo del die/ Ebbero risponso dalgli  
 62 dij Jnquesto modo/ Singniori digrecia cio  
 1 dicono gliidi delcielo che jntraqui a .x.  
 2 anni *per*lapotenzia/ *per*lo isforzo dite acciles  
 3 sara lacitta ditroia presa edistrutta seuuo  
 4 manterete lassedio/ Etutti lidij uicomanda  
 5 no Jquali jsecreti distini conducono cheuoi  
 6 nonsiate arditi dipartitui dallassedio/ neuoi  
 7 neghialtri greci chellacosa auete cominciata  
 8 Choncio sia cosa chesseuoi uene partite  
 9 anzi chellacittade sia presa/ tutti glidistini  
 10 sichruccieranno. contro auoi/ Eauoi ditro  
 11 ia dico/ lauostra difesa nonuarra nulla ch  
 12 e allafine uiconuerre *per*dere/ Ebene che  
 13 uoi uiuoleste rendere nolsofferrebbe jldisti  
 14 no/ ettu antico thoas chesse sauiο esso  
 15 ttile/ Jo ticomando daparte ditutti gliidij  
 16 edeldestino chettu mai nonentri jntroia  
 17 Jnfino che ella sia presa/ edistrutta/ anzi  
 18 titieni colli greci elloro aiuta ecconsigla  
 19 eio loro comando che elli tichredano/ esser  
 20 uano/ eonorino che agrande bisongnio ue  
 21 rrai loro/ equi tacette. –  
 22 <sup>d</sup> D<sup>[2]</sup>questa risposta furono ligreci molto a  
 23 llegri/ Mallitroian[o>]j sisconfortarono mo  
 24 lto/ matanto erano pieni dardimento che  
 25 nullo diloro nefecie senbiantente senon thoas  
 26 Jlquale pianse/ esiramaricho duramente/  
 27 Elligreci andarono allui emolto lonoraro e  
 28 menarlone colloro· Edettor/ epolidames  
 29 glidissero/ gia *per*uno uecchio Jlquale ae leme  
 30 nbra *per*dute nonsaremo diminore ualore  
 31 Esse ditutti lisuoi pari fossimo diliueri  
 32 troppo cipregieremmo meglio/ apresso que  
 33 ste parole sipartirono dallisola/ elligreci

13d

34 ellitroiani/ grande duolo fecie thoas fra  
 35 gligreci *per*cio chedipartuto sera disuo pa  
 36 ese *per*lomandamento delli iddiij/ Mamolto jl  
 37 onfortarono eonoraro ligreci/ Edaquella ora  
 38 Jnnanzi feciero quelli digrecia poco *om*nee  
 39 nte senza losuo consilgio. –  
 40 q Q<sup>[2]</sup>uando Ettor/ epalidamas furono tor  
 41 nati atroia ricontaro quello chetro  
 42 uato aueano/ Equando *pri*amo glintese si  
 43 basso louiso/ ecomincio apensare/ Eppoi di  
 44 sse facciano lidiij quello che uorranno/ Che  
 45 Jnmia uita nonfaro pacie amia onta  
 46 nedisinore/ Troppo ualmelgio adonore  
 47 morire/ che adonta uiuere/ Noi auemo  
 48 palladion/ chepallas ladea cidono/Eauemo  
 49 laiuto della dea uenus/ Eauemo connoi  
 50 eneas suo figliuolo/ Eauemo Lapri<sup>ma</sup> offe  
 51 renda delladea diana/ Noi auemo contra  
 52 questa rea risposta/ quattro benedizioni/  
 53 Majmaluagio uecchio chedannoij separtito/  
 54 che*per*sua partita uarremo noi troppo meglio/  
 55 Molto mipesa chetrannoij sia rimaso alchuno  
 56 disuo lingniaggio/ queste parole disse Jrre  
 57 priamo contro athoas *per*una sua figliuo  
 58 la laquale auea nome briseis laquale tro  
 59 ylus amaua marauilgliosamente/ e*per*quello  
 60 amore erano litroiani troppi crucciosi.  
 61 dellapartita dithoas/ quando briseis seppe  
 62 chethoas era andato diuerso ligreci nefecie  
 1 duolo *per*senbiente/ Emolto sene dolfe dinanzi  
 2 arre *pri*amo/ Nonguari poi fue thoas/ a  
 3 duno consilgio chegligreci feciero/ dopo jlcon  
 4 silgio gli*per*go molto teneramente chellafi  
 5 lgliuola fosse richesta allitroiani eccio preso/  
 6 Mandarolla richeggiendo *per*due anziani/ chaua  
 7 lieri tideus eulixes/ Maincompangnia  
 8 diloro senza comandamento simise uno giouane  
 9 chauliere figliuolo deldetto tedeus Jlquale e

10 ra chiamato dyomedes. –  
 11 j I<sup>3</sup>LR<sup>e</sup> priamo confortaua lisuo caualieri  
 12 *per*lo disconforto che elli aueano auuto  
 13 della risposta delli dij dellisola/ eparis *pro*  
 14 mettea jlsoccorso della dea uenus/ adunque  
 15 uennero allacorte jmessaggi digrecia/ E  
 16 dissero alRe chegli greci mandauano *per*la  
 17 figliuola deluecchio thoas/ Laqualcosa mo  
 18 lto fue graue atroilus/ JIRe rispuose  
 19 Sappiate cheio nonpregio tanto lamista  
 20 deltraditore thoas cheio uolgia ritenere  
 21 alchuna cosa del suo/ auengnia chepieta mi  
 22 prenda della damigiella chestata Jntrannoi  
 23 nodrita/ enesui tradimenti nonnapeccha/  
 24 E*per*cio che ella ediragione alcomandamento  
 25 del suo padre/ silgiele rendiamo/ E*per*che lado  
 26 nzella sappaghi piue sille doniamo termine  
 27 oggi sicche ella aparecchi lisui arnesi/ E  
 28 prenda commiato daparenti edaucini/.  
 29 Gliambasciatori sipartirono *per*tornare lama  
 30 ttina *per*ladonzella/ Laquale quando jintese  
 31 lenouelle siccomincio affare marauiglioso  
 32 dolore/ Eccominciossi ascomiatate dallisui  
 33 cittadini comolte lagrime questo duolo duro  
 34 Jnfino allasera chetutta lagiente fue allalb  
 35 erghi addormire Equando furono tutti addo  
 36 rmentati troylus segretamente ando a  
 37 uedere ladonzella/ etutta lanotte stettero jn  
 38 sieme braccio abbraccio eboccha aboccha/ E  
 39 tutta lanotte nonfinarono dipiangnere sen  
 40 pre pregando luno laltro che jlcarissimo a  
 41 more nonsi dimentichasse tralloro/ Chon  
 42 grandissimi sospiri/ Eabbondanza dilagrime  
 43 disse troylus alla donzella/ Jo tipriegho che  
 44 ttu mighardi lealmente lotuo amore/ Con  
 45 cio sia cosa cheio sia fermo disenpre man  
 46 tenerlo jnuerso dite/ Esssettu lotuo nonfalsi  
 47 uerso dime/ Mai nulla altra amero/ *per*o chep

48 piue saroe tuo chemmio/ Essequesta guerra  
 49 finiscie/ ejo rimangnio jnuita/ ettutti ma  
 50 ntieni leale uerso dime/ tu aurai me/  
 51 equanto cheio auro dipodere/ eccosi lepromise/  
 52 Ellapulciella promise lui/ fede/ elealtade/  
 53 alpunto deldi troylus siparti segretamente/  
 54 Ellapulciella sileuo/ eapparecchiossi orrreuole  
 55 mente/ alpunto deldie ulixes epolipom  
 56 ediomedes uennero perladonzella laquale alloro  
 57 fue data/ Sitosto come ligreci furono fuori  
 58 colla denzalla dyomedes Larichiese damore/  
 59 Laquale senza alchuno detto gliebbe promesso/  
 60 Edonalgi uno anello chetroylus lauea ~~in~~  
 61 ~~andata~~ donato/ eccio ude uno ragazzetto  
 62 chetroylus auea mandato loquale lapul  
 63 cella nonconscieua persapere come ella si  
 1 contenesse/ Maladonzella chredeua che elli fosse  
 2 ualletto digreci Elligreci chredeano cheellifosse  
 3 aseruigio dellapulcella/ Epercio chapea jntralloro  
 4 Jlquale auea nome forolus/ grande duolo  
 5 fecie troyolus/ quando jlgharzone gliapporto  
 6 lacontenza/ ellenouelle dibreseis. Malledon~~ne~~  
 7 elledonzelle ditroia nebbere grandissima uer  
 8 gongnia dicosi piccola fermezza come ella a  
 9 uea mostrata/ Ellasciato lamore dichosi gr  
 10 ande eualentre/ Ealto giouane peruno ne  
 11 micho forestiere/  
 12 Chonpiuto e jltermine delletriegue litro  
 13 ian[o>]j usciro fuori allabattaglia contra  
 14 ligreci alchuna uolta ~~alt~~ anno litroiani jl  
 15 milgiori dellabattaglia/ Maispesso sono uinti  
 16 glitroiani/ quando auiene che Etor nonnesca  
 17 allabattaglia/ Esse nonfosse accilles/ Chealq  
 18 uanto contestaua Etor · diuero ligreci no  
 19 nnaurebbero jnnalchuno modo contro alli  
 20 troiani/ Truouasi nellauera eperfecta storia  
 21 cheinnuno solo die Etor/ uccise disua mano  
 22 .vij. Re digrecia senza gialtri ualorosi pr

14b

23 enzi/ Eongnindi erano allabattaglia senon  
 24 quando jlcanpo era sipieno dicorpi morti  
 25 cheperlopuzzo nullo pote durare/. allora pre  
 26 ndeano triegue pertanto tenpo. chellimorti  
 27 fossero ragunati/ earsi/ eincontante ricom  
 28 inciauano/ lemortali battaglie molto sicon  
 29 silgliaro ligreci jnche maniera Ellino potrebbero  
 30 uccidere Ettore. Eordinario ditenersi jnsie  
 31 me lipiu uirtudiosi/ ettutti aduna essere  
 32 soprallui perdarli morte/ Molto pregiavano  
 33 traloro accilles diquello checontra Ettore si  
 34 contratteneua/ essoferia lasua forza/ Sitosto  
 35 come letriegue furono fallite sirricomin  
 36 cio ilpericoloso jstormo/ oue duna parte/  
 37 edaltra conuenne disostenere tanta mor  
 38 talita ingrande danno/ egrande angoscia  
 39 egrande dolore/ egrande tenpesta/ egrande  
 40 persecuzione auenne jnterra quando cosi  
 41 giente/ ecosi nobile/eccosi ualenti chaua  
 42 lieri/ erano atanta furia giudichati/ undi.  
 43 essendo labattaglia ditutti lipiu ualenti di  
 44 grecia/ Eandauano chaendo Ettore auengnia  
 45 cheinquella compagnia nonfosse accilles.  
 46 Jquali trouarono/ Ettore/ dalungi dasuoi mo  
 47 lto jnfra leschiere degreci Jlquale anda  
 48 ua facciendo diloro marauigliosa uccisione  
 49 uno giouane Re dauerso oriente bello ea  
 50 rdito uolontoroso dipregio acquistare Jlq  
 51 uale auea nome polus siparti della ischiera  
 52 degreci/ econ Lalancia sotto jlbraccio spro  
 53 no uerso/ Ettore/ Efedilo dallato deritto jn  
 54 su lecoste sicche perforza Labatte dellasella/  
 55 dellaqualcosa Ettore ebbe grande uergong  
 56 na/Ma dirizzarsi jnpiede fue molto presto  
 57 efedi polus dellaspada sopra allelmo siffie  
 58 ramente/ chemorto ilfecie fe uersare.  
 59 allaterra/ allora tutti ligreci/ allora tutti  
 60 ligreci glispronaro addosso aduno grido.

61 quale collalancia/ equal cholla spada/ Eccomi  
 62 nciaro tutti jnsieme sopra lui aspro assa  
 63 lto/ equelli come fiero/ eprode mise loscudo  
 1 de aldinanzi/ Ecomincia affedire addestra easinest  
 2 ra/ ora dinanzi asse/ ora siuolgia/ Emenaua  
 3 Chonsi grande Romore che abbattea/ & uccidea si  
 4 cche grande angoscia aueano diloro fiera cho  
 5 ntenza/ Jntorno dise/ efaciea fortezza dicaua  
 6 lieri morti/ Sopra lui nonsi conoscieua jn  
 7 sengnia senon sangue dinemici/ Equanto piue  
 8 duraua lassalto piu pareua cheuertu glicorre  
 9 sse/ Tanti nuccise jntorno asse chegli greci di  
 10 cieano/ questi nonne huomo/ questi e cerbero/  
 11 Edicieuano tutti chesse giupiter propio non  
 12 ui metta Lamano gia *per*uomo/ Ettor/ nonfia  
 13 menato amorte/ alora giunse jlbello filime  
 14 nis/ Consua compangnia/ E*per*cosse jnfra ligre  
 15 ci/ Etanto glipinse che*per*forza Rimonto Ettor/  
 16 Jnsul destriere/ Effaceano marauigliosa ucci  
 17 sione degreci/ quando menelao uigiunse *con*  
 18 grande seguito/ ayas giunse dallaltra parte  
 19 comaggiore compangnia/ Eueramente litroyani  
 20 nonnaurebbero potuto sostenere Senonfosse/ Etor  
 21 Jlquale Era nelpiu folto denemici/ Elle piue s  
 22 trette schiere apriua/ fiede abbatte/ uccide/  
 23 talgia/ emaghangnia/ Nullo usaua attenderlo  
 24 *per*lasua uertu ligreci Erano molto spauentati/  
 25 allora giunse paris com *iiij*<sup>m</sup> arcieri quiui  
 26 pareua chepiouesse saette/ jncontra uenne  
 27 accilles consua compangnia/ Poi antinore  
 28 Ejlgentile polidamas/ dallaltra parte Poi  
 29 uenne ulixes/ allancontra delquale uenne  
 30 Ettor poi glianbastardi/ Lacomincio una  
 31 uccisione/ essigrande struggimento digentil  
 32 sangue/ chemai nofue tale/ nefia/ Chequeldi  
 33 uimorirono/ cinquanta sette milgliaia digi  
 34 entili uomini senza gli fediti che poi moriro  
 35 Ediquesta battaglia nonsi poteo sapere quale

14c

36 nauesse jlmigliore/ E Cheggia isconfitta da  
 37 lluna delleparti nolgli parti dabattaglia/ Ma  
 38 affrontati combattendo laluce deldi partita  
 39 sirimasero diconbattere.  
 40 <sup>1</sup> L<sup>[4]</sup>A mattina alpunto del die sincontrarono  
 41 glianbasciadori troiani colli greci/ E  
 42 chiascheduno andaua *per* domandare  
 43 triegue tanto cheicorpi fossero soppelliti/ earsi  
 44 elletriegue furono ferme. Allora furono licorpi  
 45 dicoloro chedimaggiore nominanza erano/ eduna  
 46 parte/ edaltra/ arsi ellacienere messa Jnpre  
 47 tiosi uasella/ eirimanente arsero essoppelliro/ E  
 48 poi mentre cheltenpo delletriegue duro/ *pen*  
 49 saro diriposarsi/ edagiare lichaualli/ ediguerire  
 50 lifediti/ Ediracconciare Larmi cherano dirotte/  
 51 Eanzi chelletriegue fossero finite/ uenne/ si  
 52 grande fame echaro/ diuiuanda nelloste Chesse  
 53 guari fosse durata tutti gliconuenia morire.  
 54 eabbandonare lassedio/ Ma accilles e ayas  
 55 andaro alsingniore dattenedon chui accilles  
 56 auea giafatto *perdonare* lauita dalcomincimento  
 57 deloro uenuta Edomandarono soccorso diue  
 58 ttualgia. Jlquale la fecie chosipiena eabbonde  
 59 uole come fosse mai fatta/ Checcosi grande  
 60 oste come era quella digreci nefu *per*quattro  
 61 mesi bene fornita/ Nelchanpo furo gligreci  
 1 spesso apparlamento/ Eraonauano/ eciercauano modo 14d  
 2 come ettor fosse morto/ opreso/ Litroiani diciea  
 3 ano Che ettora era troppo spesso Jndubbio/ Etroppo  
 4 simettea jnfra nemici/ ecche laloro salute era solo  
 5 Jllui/ eccome elli labandonauano troppo/ Poi pen  
 6 sauano/ edicieuano jnchemodo potrebbero ritenere  
 7 morto ouiuo accilles/ Jlquale troppo gligrauaua/  
 8 Ecche allultimo stormo auea morto cassibilant/  
 9 Emalamente auea grauati glibastardi/ ebene  
 10 dicieano chesse accilles epotessero uccidere che  
 11 mai ligreci nonterrebbero piazza contra ettor/.

8. *cassibilant*: con un titulus irrazionale che sovrasta le ultime due lettere.



12 i I<sup>3</sup>ltermine delle triegue falli/ Lamattina fu  
 13 rono ligreci etroiani al punto del die armati  
 14 Effurono jnsulcanpo/ Eassalironsi sicrudelmente  
 15 chennullo potrebbe contare nestimare/ Jlchanpo  
 16 fue jnpiccho ora tutto coperto dimorti/ edima  
 17 gangniati/ Troiulus andaua fieramente / assale  
 18 ndo linemici/ diomedes comincio aguardare che  
 19 tenpesta/ e chemortalita troiolus faceua jn  
 20 torno dise/ prese allora vna forte lancia /  
 21 Epunse lodestriere uerso lui/ edalli sopra loscudo/  
 22 Jlgiouane chedellasua uenuta nonsera preso guardia/  
 23 perlo cholpo/ uoto lasella Troylus fue jmantamente  
 24 Jnpiede/ emise lamano allaspada/ Ecomincio affare  
 25 marauigliosa difesa/ allora giunsero/ Ettor/ enestor  
 26 epolidamas jquali perforza jrriscossero/ Erimiserlo acc  
 27 hauallo/ nonquello/ onde abbattuto fue/ Ma insu u  
 28 naltro/ che jlsuo auea diomedes/ chemolto nefecie  
 29 grande festa/ echiamo uno suo donzello emandolo  
 30 abriselafigliuola dithoas/ edi cheio loguadan  
 31 gniato/ ecome/ edacchui/ edi chio sono/ essaro se  
 32 mpre suo chauliere/ Troilus cheffue rimonta  
 33 to accauallo andaua ricierchando leschiere degreci  
 34 Effieramente danneggiando/ escorse accilles Jlquale  
 35 struggea/ ecconfondea/ euccidea/ litroiani/ basso  
 36 lancia epunse contro allui/ Ediegli sopra loscudo  
 37 uno marrauilgioso colpo/ Mapercio della sella nolmosse/  
 38 Eaccilles lopercosse dellaspada sifierocolpo cheta  
 39 lglio lelmo/ elbacinetto/ edella cotenna glifesse  
 40 un grande palmo/ Mafilimenus/ giunse allora a  
 41 lsoccorso ditroilus/ consua compangnia/ Eaurebbero  
 42 morto opreso accilles/ Maelli uolse leredine eri  
 43 torno uerso jsuoi/ perilegarli jnsieme/ Mapoli  
 44 damans punse jlcauallo/ uerso accilles/ Edielli  
 45 sigrande colpo chelcauallo sostenne troppo grande  
 46 fascio/ Maunque accilles perlocolpo nonsimosse  
 47 senon come una torre/ Eaccilles percosse lui du  
 48 no sigrande colpo sopra loscudo chellui elcauallo

32. *Troilus*: sembra *Troilus*.

49 uersoe allaterra/ Mapolidamas sidirizza snella  
 50 mente come buono chauliere/ Ediede uno  
 51 cholpo adacciles sopra lelmo/ eilcolpo chalo  
 52 giuso/ Jnsu latesta deldistriere/ siforte che  
 53 morto chadde jnterra/ acciles mise mano  
 54 allaspada emise loscudo dinanzi/ efiede etta  
 55 lgli/ eabatte/ effa piazza jntorno asse/ Tan  
 56 to sifa temere chennullo sosa dapessare allui/  
 57 allora giunse filimenis consua compangnia  
 58 etutti gli trassero addosso/ marauigliosamente  
 59 gliconuenne sostenere graue fascio/ Qui non  
 60 conuenne che elgli sia sperduto/ chetroppo  
 61 glisono glitroiani uicini/ Ma accilles com  
 62 incio affare sigrande marauigliie dise

2. TRASCRIZIONE DIPLOMATICA DI *M*  
 (FIRENZE, BNC, Ms. MAGL. II.IV.49)

1 Questo e illibro deladistruction  
 2 ditroia  
 3 P<sup>[18]</sup>Ercio chesouente  
 4 noi siamo i<sup>m</sup>ma  
 5 tera diremo la  
 6 cagione perche  
 7 troia fue disfac  
 8 ta. Jngrecia fue  
 9 uno riccho Re chera chiamato Pel  
 10 leus. & sappiate chelli fue il padre dac  
 11 cilles. Aue<sup>m</sup>ne che ançi che accilles fos  
 12 se nato che questo Pelleus auea uno  
 13 nipote marauigliosamente prode & ar  
 14 dito & digrande signoria. delquale Pelle  
 15 us auea jnuidia & paura. aue<sup>g</sup>na ke  
 16 elgli fosse suo nipote. Etemendo che  
 17 se elgli uiuesse che nongli togliesse il  
 18 reame. Jnquel<sup>m</sup>po uiuea Ercules il  
 19 forte. ilpotente ilnipote di Pelleu<sup>s</sup> del

1a

20 quale noi parliamo auea nome Gi  
 21 enson chemolto era bello & pieno di  
 22 grande vertude & auea piu tempo ke Er  
 23 cules. Gienson fue figluolo delloRe  
 24 Enson & fratello delRe Pelleus. onde il  
 25 Re Pelleus tenea due reami *percio* en  
 26 *son* era morto *percio* tenea & possedeua  
 27 *degen*son. Ercules fue figluolo diJu  
 28 piter & fue uno grande gigante ke  
 29 *persua* força era chiamato lo idio del  
 30 cielo. Gienson & Ercules sidilectaua  
 31 no molto insieme. & erano molto a  
 32 mici & *compagni* insieme. Et in quello  
 33 tempo era inuna isola dimare bene  
 34 dilungi digrecia laquale e chiama  
 35 ta lisola dicolcos uno riccho Re il  
 36 quale auea una bellissima figluo  
 37 la aueanome Medea & *non*aueua  
 38 piu ereda il quale pensaua dimar  
 39 tarla alpiu alto huomo & alpiu for  
 40 te & alpiu prode chetrouare sipotesse.  
 41 sifece studiare ladetta sua figluola  
 42 nellarte dinigromançia. & appresene *tan*  
 1 tokepiu *non*sine potea sapere. Aquelli  
 2 medesimi maestri che insegnato lauea  
 3 no fece fare ditutto suo oro & auere  
 4 & pietre pretiose uno *montone* doro  
 5 ilquale e appellato *in*latino ueleus.  
 6 areum. Quello tosone fece mettere  
 7 inuna bella isoletta dimare laquale  
 8 era molto presso alisola dicolcos/ & fe  
 9 ce *per*arte dinigromançia ke quello o  
 10 *montone* era guardato datori iquali  
 11 gittauano *per*labocca & *per*lonaso fuoco  
 12 & *fiamma*. & *serpenti* & altri incantamenti.  
 13 uerano alaguardia diquello tosone.  
 14 sichenullo sipotea aldetto tosone apres  
 15 sare che *incontanente non*fosse morto.

1b

16 Quando glincantamenti fuoro tutti facti  
 17 &forniti &ilRe dicolcos fece bandire  
 18 pertutto il suo reame che qualunque po  
 19 tesse il detto to sone conquistare el gli li  
 20 derebbe la figliuola per moglie & meço  
 21 il suo reame. Molti nobili & ualorosi  
 22 caualieri uiperirono iquali uerano  
 23 uenuti di diuersi paesi & certo nullo  
 24 passaua in quella isola che uiuo netor  
 25 nasse. Quella marauiglia fue detta  
 26 pertutta grecia. a queste nouelle si penso  
 27 il Re Pelleus ches el gli potesse tanto  
 28 fare ke Gianson suo nipote potesse  
 29 riandare in quella isola per to sone con  
 30 quistare ke nefarebbe suo podere ac  
 31 cio che mai non tornasse in tale manie  
 32 ra penso de diluerarsi dilui Dunque  
 33 ordino di tenere nella sua migliore  
 34 citta una grande corte & fece lunga  
 35 mente festa con tutti suoi baroni & ca  
 36 ualieri & larghi doni uifece & grandi  
 37 spese Aldi partire della corte siparlo  
 38 innudienza di tutti a Gianson & disse  
 39 io tengo la terra ke fue dienson tuo  
 40 padre la quale de essere tua per ereditag  
 41 gio. la quale presto sono & no[...] ]  
 42 renderlati per cio che [...] tu se ineta  
 1 & per cio che nullo fia chedica che tu non  
 2 sie ben degno di terra tenere. Sep prima  
 3 ti piacesse dandare a conquistare il to  
 4 sone nella isola dicolcos iotidarei assai  
 5 auere & arma & compagnia ala tuator  
 6 nata io tacrescerei il tuo ereditag  
 7 gio/ conciosia cosa che io micredo fer  
 8 mamente ketu il conquisterai & dicio  
 9 ticrescera grandi lode & pregio. Et  
 10 non ti spauentare per che molti uinesieno  
 11 periti & dicio che pare forte cosa afa

1c

12 re. Se questa fosse impresa che *per*  
 13 *o* *per* *piu* altri io *non* credesse *kesipotes*  
 14 se fornire *gia* *dame non* *aueresti con*  
 15 *siglio dandare. pero senza* *acquistar*  
 16 *lo giresti a per il* *glio senza* *neuno pre*  
 17 *gio acquistare. Ma per* *cio che grande*  
 18 *pregio neuerra ate &* *tutti quelli*  
 19 *deltuo legnaggio adacquistarlo pero*  
 20 *tipriego che uiuadi. Accio rispuose*  
 21 *Genson. Signor mio dicio ke uoi*  
 22 *midite io uirendo grandi graçie*  
 23 *&* *mercede sidela promessa &* *si del bu*  
 24 *ono consiglio. Et sappiate che inuo*  
 25 *stro regno io non dormiro piu dido*  
 26 *dici nocti poi andero a conquistare*  
 27 *il to sone oio uimorro. E se in* *quesa*  
 28 *corte ue alcuno ualoroso giouane*  
 29 *che uoglia uenire in* *mia compagnia*  
 30 *io il nerichoggio priego. accio si*  
 31 *proferse Ercules &* *Menelaegre &* *piu*  
 32 *altri giouani &* *donzelli &* *caualieri*  
 33 *incontanente il Re pelleus fece loro ap*  
 34 *parecchiare tutto il suo tesoro &* *ar*  
 35 *me. Et dipartita la corte Jenson fece*  
 36 *apparecchiare una grande &* *bella na*  
 37 *ue &* *fornila dicio che allui &* *alla*  
 38 *sua compagnia bisognaua. Molti so*  
 39 *no che dicono ke Jenson fue il pri*  
 40 *mo huomo che entrasse in alto*  
 41 *mare. Et sitosto come gli el sua com*  
 42 *pagnia furono in* *alto mare si uen*  
 1 *una forte tempesta che molto glimeno*  
 2 *perdiuerse contrade. Poi chel mare fue*  
 3 *rappacificato siliporto fortuna alpor*  
 4 *to ditroia dela quale citta era il Re*  
 5 *Laomedon edera molto in* *anzi di tempo*  
 6 *&* *auca uno figliuolo cauea nome Pri*  
 7 *amo il quale era coronato dungran*

1d

8 de reame *per* laforça dilamedon. Edera  
 9 in quello reame ~~in quello reame~~ *in*  
 10 quello tempo chegianson arriuò cola  
 11 sua *compagnia* alporto ditroia adasse  
 12 dio diuno forte castello ilquale el  
 13 gli auea *per*força preso &ritornaua  
 14 atroia *combella* &grande *compagnia*. Poi  
 15 che Janson &sua *compagnia* furono ar  
 16 riuati siuscirono delanaue nobile  
 17 mente uestiti &parati predeano  
 18 [...]*agio* sicome *gente* affamata  
 19 daltormento delmare. Et intalma  
 20 niera dipartendosi uno grande *pre*  
 21 *çe* delacitta ditroia *consua* *com*pan  
 22 *gnia* &andaua afalcone uide igre  
 23 ci alamarina kedetto auemo *insu*  
 24 lariaua. Et in quello tempo erano igre  
 25 ci ditanta *nominança* ketutte le  
 26 *con*trade intorno diloro aueano so  
 27 giogate onde molto erano temuti.  
 28 Quando quello signore ditroia li  
 29 uide *immantenente* siritorno *in*troia  
 30 alpalagio dilamedon/ &disse alRe  
 31 *presente* lasua baronia. Signore bene  
 32 auete udito *com*tare come ligreci  
 33 conquistano intorno diloro &sen  
 34 gnoreggiano &sapete chechi pua  
 35 piu desidera dauere. Elgli seguita  
 36 lacostuma delluccio *ketanto* man  
 37 gia depiccoli pesci chesonò intor  
 38 no dilui chelgli *nediuenta* maggio  
 39 re. Ora *anno* ligreci tutto *con*quista  
 40 to intorno diloro ora *uengono* a  
 41 *con*quistare leuostre terre &*uam*ole  
 42 *prouedendo* laggiu dalamarina. &  
 1 sono piu *dedugento* depiuarditi &mil  
 2 glori ditutta grecia. Quando ilRe La  
 3 medon intese questo sidisse *Per*folli &

4 pe/matti litengo che *im*mia terra sono en  
5 trati senza mia saputa. Esappiano che  
6 questa *no*me terra da conquistare dileg  
7 giero come laltre. cosi siamo noi dacon  
8 quistare lode &pregio comelglino for  
9 ti &ricchi siamo &poco glidee curare il  
10 grande legnaggio didardano. Allora ·  
11 chiamoe ilRe uno desuoi baroni &dis  
12 seli che *incontanente* andasse allaria a  
13 quelli gentili huomini digrecia che  
14 uisono uenuti &dite loro chenome  
15 bella chesanza mia saputa sieno uenu  
16 ti *im*mia terra· &dite che *incontanente*  
17 sipartano· chese attendono *tanto* cheri  
18 mandare miconue<sup>n</sup>ga comuerra chesine  
19 partano adonta· Et cosi detto fu facto.  
20 giunto ilmessaggio alaria domando  
21 quale fosse ilsegnore delacompagnia.  
22 &mostrato Gianson ilquale lomes  
23 saggio saluto cortesemte· &conto loro  
24 lambasciata daparte delRe lamedon.  
25 Ligreci siconsigliarono *in*sieme sopra  
26 cio &poi rispuosero direte aluostro  
27 segnore che *grande* mercede delabella  
28 accolgliença chefacta ciae *in*suaterra.  
29 Et sappiate kesealcuno desuoi fosse  
30 capitato nellenostre terre certo piu  
31 honoreuolemte gliaueremo riceuu  
32 ti. Mapoi chelaforça *no*me ora no  
33 stra si obediremo isuoi comandamen  
34 ti. qui *no* siamo arriuati pemeuno ma  
35 le fare/ sepemmale fare uolessimo esse  
36 re uenuti aueremo menata tanta  
37 gente &tale chepocho pregeremo sue  
38 minaccie. Et sappiate diuero se for  
39 tuna cirimena dila oue noi andiamo  
40 noi iltorneremo auedere acapo duno  
41 anno· &faremo uostro podere dipren

42 derci albergo malsuo grado nelpiubel  
 1 lo delasua citta. Edelsaluto loquale eci  
 2 manda nullo bene glinauerra. &daora  
 3 imanzi siguardi danoi &danostri amici.  
 4 Allora siricolsero alanaue &iluento die  
 5 de nelleuele chelglipinse inalto mare  
 6 uerso colcos/ &ilmessaggio troiano tor  
 7 no &riconto lambasciata alRe lame  
 8 don larisposta degreci. &ilRe che poco li  
 9 pregiava colloro minaccie disse fac  
 10 ciammi ilpeggio chepossono. &gia perquelle  
 11 minaccie nullo guernimento apparec  
 12 chio contracio. Tanto nauicarono li  
 13 greci che arriuarono allisola dicolcos.  
 14 Quando ilRe seppe laenuta degreci  
 15 siando loro incontro combella &grande  
 16 compagnia. &seco meno Medea sua figlu  
 17 ola &menolgli nelsuo albergo. Et ilRe  
 18 domando qualera quelli cheltosone era  
 19 uenuto aconquistare/ eligreci limo  
 20 strarono Gienson. Et ilRe riguardan  
 21 do suo façone &ymaginando sua bilta  
 22 de silidisse. Gianson mio caro amico  
 23 grande dalmaggio sarebbe selatua gio  
 24 uaneça perisse diquella soça morte  
 25 chepiu altri anno sostenuta. pero uiprie  
 26 go inlealtade &infede chesetu uuoli del  
 27 mio auere prendine atua uolonta &  
 28 ognaltra cosa atuo piacere. Et quando  
 29 sarete soggiornati &riposato auostra  
 30 uolonta siuipotrete indietro ritor  
 31 nare auostre terre. Et que parole  
 32 glidisse inpresença detutti igreci. Ac  
 33 cio rispuose Gienson chenollo pre  
 34 gasse disuo disinore· chepoi chegli  
 35 auea lopera intrapresa elgli lame  
 36 nerebbe afine come che glinauenisse.  
 37 A queste parole era presente Medea

2b



38 laquale fisamente riguardaua Giēn  
 39 sōn/ labellezza di Gienson. &guardan  
 40 dola sigli entro simarauigliosamente  
 41 nelcuore chetutta simnamoro dilui  
 42 &pensaua che grande danno sarebbe  
 1 selgli morisse persifacta disauentura sidis  
 2 se cheuimetterebbe consiglio come che  
 3 lenepotesse auenire. Quello die fue tut  
 4 to inallegreça &insollaço, quando fue tem  
 5 po dandare aposare furono messi inric  
 6 che camere comricche lecta. Et Medea mi  
 7 se guardia inquale camera &lecto fo<sup>s</sup>  
 8 se messo Gianson. Et essendo tutti  
 9 adormire/ pensando ladonzella ketut  
 10 ti dormissero siusci celatamente dela  
 11 camera sua & uenne allecto diGianson.  
 12 poi lidisse ilsuo nome & chiella era  
 13 & chegrande pietade leprendeua di  
 14 lui. &selgli uolesse tenere fede &lealta  
 15 de ella laiuterebbe deliuerare diquel  
 16 lo pericolo douera intrato. &tanto fa  
 17 rebbe chelgli acquisterebbe lotosone.  
 18 Gianson lepromise tanto quanto  
 19 lepiacque tanto che Medea lidiede  
 20 unguenti &erbe &pietre pretiose &al  
 21 tri incantamenti &briuei &dediuerse  
 22 generazioni dicose perlequali litori  
 23 elidraghi cherano aguardia delto  
 24 sone sipotessero distruggere &confon  
 25 dere. &insegnolli come nedouesse la  
 26 uorare &fare. &elgli lepromise dime  
 27 narlane seco insua terra & farlasi am  
 28 olglie. Et inquella nocte istettono  
 29 ingrande festa & sollaço &ingrande alle  
 30 greça &piu uolte luno collaltro pre  
 31 se gioia congrande dilecto. Et elgli  
 32 guardo bene cio che dato gliauēua  
 33 &rite~~me~~ bene cio ke detto gliauēua.

2c

34 Lamattina *per*tempo ladonzella sile  
 35 uo *quetamente* dallato aGianson *per*  
 36 *non* essere sentita neueduta &tornossi  
 37 alsuo lecto. Apresso sileuo Gianson &  
 38 Ercules &glialtri greci sileuarono &  
 39 Gianson domando larmi & armato  
 40 intro tutto solo inuna naucella *per*  
 41 andare nellisola ouera il tostone *per*  
 42 fare suo podere diconquistarlo. As  
 1 sai ilpregarono quelli dell'isoletta di  
 2 colcos &tutti libaroni chesine douesse  
 3 rimanere. accio Gianson *non* intese  
 4 neente masolo nell'isoletta passo. *Tan*  
 5 to fece Gianson *consue* erbe &sorte &  
 6 collarmi che domo itori &ongni *incan*  
 7 *tamenti uinse* &coltosono torno daliso  
 8 la dicolcos. dicio simarauiglio mol  
 9 to ilRe &tutta le *gente*. &bene sipensa  
 10 ilRe che Medea sua figliuola gliauea  
 11 dato aiuto & *consiglio*. madicio *non*fe  
 12 ce alcuno *sembiante* &pensossi dassa  
 13 lire ligreci dinocce &ditorre loro il  
 14 tostone. Quando ilRe credette chelli  
 15 greci fossono adormire &aposare &el  
 16 glino sipartirono celatamente & porta  
 17 *rome* iltosone & menar*ome* Medea fi  
 18 gluola delRe *commolta* allegreça ri  
 19 tornarono *in*loro paese. Molto fece  
 20 ilRe Pelleus *grande* festa a Gianson  
 21 suo nipote & rendegli tutta laterra  
 22 cheallui saperteneua dauere.  
 23 Q<sup>[2]</sup>Uando ligreci furono alquanto ri  
 24 posati siramaricarono &dolfonsi  
 25 molto coloro amici delauillania ke  
 26 ilRe auea loro facta. Delaqualcosa  
 27 tutti libaroni furono *fortemente* ira  
 28 ti &promisero loro aiuto &*compagnia*  
 29 &dissono dandare colloro auendicare

2d

30 loro onta. Et sança dimoro assembr  
 31 rono quanta gente poterono congrande  
 32 nauilio & congrande força darne &  
 33 giunsono alporto ditroia· & alpunto  
 34 delgiorno scesono interra & montaro  
 35 no acuallo & andarono uerso lacit  
 36 tade. Ercules disse loro signori noi  
 37 douemo sapere chelitroiani sono ardi  
 38 ti & cauallereschi & docti & perciò lodo ke  
 39 lameta dinostre gente eio colloro in  
 40 sieme ciripognamo segretamente anzi  
 41 che quelli delacitta sinaueggono. Et  
 42 tu Gianzon collaltra metade adalte  
 1 grida aspiegate bandiere anderai uer  
 2 so lacittade. Et quando litroiani usciran  
 3 no fuori auoi lasciateui tanto cacciare  
 4 cheno intriamo traloro elacittade &  
 5 noi correremo uerso lacittade setroue  
 6 remo leporte aperte sienterremo dentro  
 7 & penerenci dabattere il rigoglio denemici  
 8 Et seleporte fieno serrate sitorneremo  
 9 apercuotere adosso anemici. & così fu fac  
 10 to. Quando itroiani sentirono & uider  
 11 li presso alacittade silfecero asentire al  
 12 Re lamedon. & egli fece immanteneute ar  
 13 mare sua gente. & egli medesimo sarmo.  
 14 Veroe che ilRe priamo non era ancora  
 15 tornato dellostes oue andato era cola  
 16 migliore & maggiore parte delacual  
 17 leria ditroia. Quando ilRe lamedon fue  
 18 armato con quella gente cherimasa e  
 19 ra nelacittade fece persuo folle ardimen  
 20 to & orgoglioso cuore aprire leporte  
 21 delacittade & percosse adosso agreci et  
 22 quelli liriceuettono molto uigorosa  
 23 mente congrande uccisione. duna parte  
 24 & daltra. Et come litroiani furontut  
 25 ti usciti delacittade anzi che leporte fos

3a

26 sono richiuse lamedon Ercules consua  
 27 *compagnia* kenascosi erano intraro ne  
 28 lacittade &uccisono senza pietade quan  
 29 ta *gente* uitrouarono. Et ilRe lame  
 30 don tuttauia sicombattea difuori con  
 31 Gianson uigorosamente· non sappiendo il  
 32 grande dalmaggio che Ercules faceua  
 33 dentro alattera. Allora uno caualiere de  
 34 lacittade ue*me* *infino* alRe lamedon  
 35 edera fedito duna lancia *perlocorpo* &  
 36 duna spada nelatesta & duna saetta  
 37 nel*fianco* ilcuiasbergo era tutto rotto  
 38 & smagato/ eloscudo isquarciato/ elca  
 39 uallo straccato &lenu· &disse forte co  
 40 me piu potea. Ai Re lamedon *imale*  
 41 ora uscisti oggi fuori delacittade. [...]

42 *nonsiristora* ildamo che oggi ai riceuuto.  
 1 ligreci sono dentro delacitta ketagliano  
 2 &uccidono &no*risparmiano* nepicco  
 3 lo *negrande* neuecchio nefemina ne  
 4 fanciullo. Et cio *dicendo* cadde morto a  
 5 pie delRe lamedon. ilcuore glisinfiam  
 6 mo dira & dimaltalento/ &congrande  
 7 dolore fece lebandiere riuolgere in  
 8 uerso lacittade/ macio *nomonto* gua  
 9 ri *perche* Ercules gliue*me* aloncontro & diel  
 10 gli sigrande colpo che dalombusto glipar  
 11 tio latesta. Quando ilsegnore fu morto  
 12 picciolo ritegno ebbe sua *gente* ke qua  
 13 si tutti furono morti. Et cosi fue lacit  
 14 tade presa & tagliata &morta lage*nte*.  
 15 lepulcelle rapite ligiarconi presi. et  
 16 medesimamente fue presa lafigluola  
 17 delRe Lamedon. laquale domando uno  
 18 giouane Re degreci inguiderdone  
 19 dicio chelgli fue lo*primo* chentroe ne  
 20 lacittade & questo glifue facto uolun  
 21 tieri. Delaquale poi nacque Diathis

3b

22 chefue uno ualente caualiere & poi iui  
 23 fece *grande danno* auegna chefare nol  
 24 douesse *per*chera nipote delRe priamo.  
 25 Jntale maniera fue distrutta la*prima*  
 26 uolta.  
 27 Q<sup>[2]</sup>Uando lacitta ditroia fue di  
 28 strutta la*prima uolta* come det  
 29 to auemo tutti ritornarono *ingre*  
 30 cia. *Quando* Priamo figliuolo delRe  
 31 Lamedon fue ritornato delloste uide  
 32 come troia era distrutta &ilpadre  
 33 morto &sua figliuola rapita *giunto*  
 34 atroia fece marauiglioso duolo. poi  
 35 penso &prese *consiglio* dirifare lacitta  
 36 de piu bella & piu forte assai che di  
 37 nançi.  
 38 L<sup>[2]</sup>A *seconda* distructione ditroia eda  
 39 *contare* poi cauemo detto delapri  
 40 ma. *Quando* ilRe priamo chefue  
 41 figliuolo delRe lamedon uide lamor  
 42 te &distructione disua cittade la  
 1 quale era molto diserta ilRe priamo  
 2 auea disposata molglie bella &nobile  
 3 laquale auea nome Ecuba delaquale  
 4 ebbe .vij. figliuoli dequali *icinque* fue  
 5 ro maschi. Il*primo* ebbe nome Ettore  
 6 loforte chedisofferire *affanno* darne  
 7 non ebbe pari &fue huomo dibella *gran*  
 8 deça fiero diuiso &dicuore *combelle mem*  
 9 bra biondo &crespo decapelgli &fue  
 10 guercio. Laltro ebbe nome Troilus il  
 11 quale fue dimarauigliosa prodeça  
 12 &tropo piu bello che Ettore tutte le  
 13 uolte chelgli sirallegraua *ispande*  
 14 tanta allegreça &*tanto* piacere kecia  
 15 scuno rallegrare facea bene checruc  
 16 ciati fossono. Et *quando* elgli fosse  
 17 menato aluogo dicruccio era sifie

18 ro chenullo era intorno dilui kenon  
 19 temesse conispauenteuole timore. Lal  
 20 tro ebbe nome Deifebus ilquale fue  
 21 prode &bello oltre misuta &sapea  
 22 molto dilectera &dinegromançia. el  
 23 gli giudicaua delecose cherano aue  
 24 nire edera uescouo. Laltro ebbe nome  
 25 Paris ilpiubello ditutti. &enofue so  
 26 lamente ilpiu bello ditutti ifratelli  
 27 mailpiu bello eilpiu auenante adon  
 28 ne che nelsuo tempo fosse auegna  
 29 kenofosse ilpiu ualente dellarme  
 30 mamarauigliosamente era presto &  
 31 buono arciere. Laltro non era ditempo  
 32 dipotere portare larme· mamolto  
 33 del suo tempo era bello &ardito. Luna  
 34 deledue figliuole fue molto amae  
 35 strata inisciença &fue delecose ke aue  
 36 nire doueano grande maestra &fue bi  
 37 anca &bionda &uermiglia semplice  
 38 graziosa &auenente grande dibelmo  
 39 do diricta &ebbe nome Cassandra.  
 40 Laltra fue troppo piu bella ditutte  
 41 quelle cherano nelmondo aqueltem  
 42 po dallora. ella fue sempre permisura  
 1 &gaia senza oltraggio &ebbe nome  
 2 Pulisena &dela sua biltade &di quella  
 3 delaReina Elena molglie chefue del  
 4 Re Menelao laquale rapio paris fue  
 5 piu uolte questionato chealcuno dice  
 6 ua Pulisena &alcuni delena essere piu  
 7 bella. Anche ebbe ilRe Priamo trenta  
 8 figliuoli bastardi nati dediuerse ma  
 9 dri dinobili legnaggi etutti furono  
 10 arditi &ualentti. Jlmaggiore elpiu nobi  
 11 le ualentre ebbe nome Casabilante·  
 12 &fue signore ditutti gialtri percoman  
 13 damento delRe priamo.

14 I<sup>2</sup>Re Priamo siconsiglio contutta la  
 15 sua baronia inchemodo elgli sipo  
 16 tesse uendicare deloltraggio cheligreci  
 17 gliaueano facto· elconsiglio fue cotale  
 18 chedelgli ristorasse lacitta ditroia grande  
 19 &forte &poi ragunasse sua força &poi  
 20 domandasse nuouo consiglio. Et questo  
 21 consiglio preso sisisforçoe dimettere lo  
 22 pera inaffecto· &fue facta lacittade siric  
 23 cha &ditanta biltade che alquanto tem  
 24 po ella fue reina ditutte lealtre cittadi.  
 25 Nelmeço delacittade era lamastra for  
 26 teça reale chefue appellata ylion· &so  
 27 pra lapiu alta torre dilion ordinario  
 28 no una ymagine duomo forte &fie  
 29 ro ilquale tenea inmano una spada &  
 30 fieramente guardaua inuerso leparti di  
 31 grecia comsembianti diminaccie. una ca  
 32 mera ebbe nelpalagio facta perarti  
 33 dinigromançia commarauigliose sotti  
 34 litadi &era chiamata lacamera di  
 35 bilta· &nequattro canti delacamera  
 36 auea inciascuno una colonna· insu  
 37 laprima colonna auea unaguglia do  
 38 ro che sança cessare sempre sollazaua. In  
 39 sulaseconda colonna auea una ymagi  
 40 ne doro facta infigura duno fanciullo  
 41 ilquale gittaua inuerso laguglia  
 42 una palla doro come seleuolesse dare  
 1 &laguglia sollaçando schifaua ilcolpo  
 2 elapalla ritornaua perlorimbalço delcol  
 3 po inmano alfanciullo· &cio era sança  
 4 mai cessare. Sopra laterça colonna aue  
 5 ua una ymagine doro informa du  
 6 na pulcella edera intale atto chella  
 7 tenea inmano lapunta delgherone del  
 8 suo uestimento. &laltra mano nonfina  
 9 ua dimettere &trarre del suo grembo.

10 &quante uolte del suo grembo latraeua  
 11 siera piena di freschi fiori odoriferi  
 12 di diuerse maniere iquali ella span  
 13 deua per la camera. Et come i fiori era  
 14 no caduti per la camera cosi ispariua  
 15 no. Sopra la quarta colonna la quale  
 16 era dirimpetto alentrata delacame  
 17 ra alueduta di ciascuno che entra  
 18 ua era uno giouane alquale una  
 19 donzella mostraua uno specchio che  
 20 ra chiamato lo specchio di cortesia.  
 21 ilquale era di tale condizione che  
 22 tutti quelli che nelacamera entraua  
 23 no ispeditamente si uedeano in esso sco  
 24 perto o coperto che fosse cio chera lai  
 25 do odisauenente in lui. Ma nullo altro  
 26 potea quello di facto uedere senon co  
 27 lui solo in cui era. Et pero fue chia  
 28 mato specchio di cortesia. La grandeça  
 29 delacittade fue di uenti miglia per lo  
 30 lungo & altrettanto per lo largo & fue chiu  
 31 sa in tre cerchie di sortissime & dalle  
 32 mura con larghissimi & perfondi fossi.  
 33 Nel primo cerchio auea trecento nouan  
 34 tasette torri cioe quello dentro. Nel  
 35 secondo nauea cinquecento due. Nel ter  
 36 ço nauea Mille cento dieci & aueaui  
 37 sette porte. onde quella chera in uerso  
 38 la marina & uerso le parti di grecia era  
 39 appellata la porta ueneris/ e general  
 40 mente gentili borgesii uillani & gran  
 41 di & piccoli maschi & femine furo  
 42 no al auorare continuamente aladetta  
 1 cittade per lo spazio di dieci anni. Poi chela  
 2 cittade fue compiuta ueramente in grande  
 3 abbondanza di riccheçe di uiuanda & digio  
 4 ie & darne & doro & d'ariento duroe per  
 5 ispaçio di diece anni.



6 M<sup>[2]</sup>Entre chelgli furono inriposo tutti  
 7 quelli delacittade furono ingrande  
 8 allegreça matutti gliartefici iquali sa  
 9 pieno lauorare inalcuno lauoro ke  
 10 apertenesse adarme oaqualunque ge  
 11 nerazione dibattalgie odoste perassa  
 12 lire operdifendere cittade operterra oper  
 13 mare elacitta forniro dicio chebiso  
 14 gna atale impresa. Eligiouani che  
 15 attendeano asollaço inquesto meço  
 16 trouarono dinuoui &dediuersi giuo  
 17 chi didadi &ditauole &discacchi.  
 18 Et ueramente inquello tempo lacitta  
 19 ditroia fue forte dibelli &dinobeli co  
 20 stumi &disciença &dicaualleria.  
 21 Q<sup>[2]</sup>Uando lacittade fue fornita per  
 22 fectamente &bene dicio che detto  
 23 ilRe Priamo tenne grande parlamento  
 24 atrouare ilmodo delauendetta contra  
 25 ligreci deloltraggio riceuuto. &nelcon  
 26 siglio sidilibero cheingrecia simandasse  
 27 nobile &bella ambasceria periqualfos  
 28 se cortesemente adomandar lafigluo  
 29 la delRe lamedon &suora delRe pria  
 30 mo laquale era stata presa &era te  
 31 nuta inseruaggio. MadelRe &delagente  
 32 che morta era stata atroia non facea  
 33 no alcuna mençione. E [...] chela  
 34 donzella sarae addomandata sere[.]  
 35 duta fia bastine. &senon sirimanga in  
 36 nuouo consiglio. E preso il consiglio  
 37 siuisimandino tali ke compiutamente  
 38 pertutta grecia ꝑ fecero lambasciata  
 39 auegna chenombene nebello vifossero  
 40 ricolti mauitopereuolemente glifosse  
 41 risposto. Onde ritornato atroia con  
 42 toe inchemodo era stato riceuuto/  
 1 elarisposta degreci. Neltempo chelambascia

2 ta elarisposta fue facta peridetti amba  
 3 sciatori introia ke mandati furono ingre  
 4 cia. Inquello meço Paris figliuolo delRe  
 5 priamo era ito auedere sue culture &  
 6 suoi guernimenti &trouoe nelprato sot  
 7 to una roccha dicosta auna chiara fon  
 8 tana uno bellissimo &grosso toro lo  
 9 quale era istrano delagreggia desuoi &  
 10 conuno desuoi sicombatteua. dequali lun  
 11 game~~n~~te duro laçuffa elabattaglia.  
 12 Paris staua &guardaua itori sanza gio  
 13 uare onuocere aneuno. Alafine ilto  
 14 ro delagreggia di Paris fue uinto dal  
 15 laltro istrano &ueggendo Paris fece una  
 16 ghirlan~~d~~a difiori &puosela incapo allo  
 17 strano toro insegno diuictoria. Et cioe  
 18 saputo molto nefue paris lodato dap  
 19 presso edalungi &tenuto molto giusto.  
 20 Unaltro di ando Paris acacciare nella  
 21 selua. quando fue nelmeço di ilgrande  
 22 calore siparti paris dacom~~p~~agni &andossi  
 23 ne auna chiara fontana marauiglio  
 24 same~~n~~te dilecteuole &bene assisa. nel  
 25 quale luogo liuccelli riparauano con  
 26 colli [??] &dolci &soaui canti. Quiui paris  
 27 siriposo &lauossi lemani &finfrescossi il  
 28 uiso. poi piego una sua guarnaccha &  
 29 puosela allato alafontana & puose  
 30 laguarn~~a~~cia sopra laguarnaccha sadormen  
 31 to. Unaltra fontana non meno bella di  
 32 quella era iui presso alaquale erano  
 33 uenute adomeare tre dome. luna dele  
 34 quali fue madonna Giuno. laltra fue  
 35 madonna Pallas. Laterça madonna Ve  
 36 nus/ &lasidiportauano. Et ragionando  
 37 intraloro aueme chenelmeço diloro  
 38 cadde una palla doro. Ouera scripto  
 39 pulcrior detur. cioe adire alapiu bella

40 sia data. Quando ledee uidono lapal  
 41 la lette lelectere ciascuna disse che  
 42 allei douesse essere data. assegnando cia  
 1 scuna sue ragioni perse. Et nata e trallo  
 2 ro discordia aquale data essere douesse  
 3 luna di queste idee disse nome bella  
 4 cosa che per tale cagione sia discordia  
 5 tranoi · matrouiamo alcuno sufficiente  
 6 accio giudice che cio diffinisca. Et  
 7 cio accordato intraloro simossono a  
 8 trouare accio il giudice. Andan  
 9 do per la foresta sabatterono ala fontana  
 10 oue Paris dormiua. Allora disse luna  
 11 ala ltra vedete qui paris il figliuolo  
 12 delo Re Priamo piu leale dilui non po  
 13 tremo noi trouare. & el gli il mostro be  
 14 ne ala battaglia delo istrano che  
 15 uinse il suo quello che gli negiudico. &  
 16 per cio io lodo kenoi ne facciamo lui iu  
 17 dicatore. accio sacordarono. Et allora  
 18 destarono Paris ale quali el gli fecie  
 19 marauigliosa gioia & festa & honore.  
 20 & elle gli contarono la questione che in  
 21 trallo era & diede gli la palla delo  
 22 & dissero che la desse aquella che allui  
 23 fosse auiso che piu degna ne fosse.  
 24 Madonna Giuno lo prego molto che la  
 25 donasse allei & ella gli promise aiu  
 26 to quante uolte uolesse o che bisogno  
 27 gli fosse. & al suo aiuto & soccorso met  
 28 terebbe tutte le uirtudi del cielo. Ma  
 29 donna Pallas gli promise conciosia co  
 30 sa chella sia idea di battaglia chella  
 31 gli darebbe semo & uigore. & mai non man  
 32 chera chella non sia ad ogni suo aiuto.  
 33 & consiglio incontro a tutte genti. Ma  
 34 donna Venus conta & bella & nobile & pia  
 35 cente & tutta amorosa sottrattosa &

4d

36 *sommouente* gli promise tutta sua forza.  
 37 & disse gli Paris setuse leale huomo  
 38 tumidei lamela donare *percio* che alla  
 39 piu bella idea deessere [...]. setu mifai  
 40 ragione io lauero. & setu fai chio lab  
 41 bia io tidonero bello & riccho dono & no  
 42 bile. cio fia che ledome chettuedramno  
 1 tameranno. & qualunque tu uorrai tifa  
 2 roe auere atuo dilecto & atua uoluntade.  
 3 Et ancora uedi chio sono lapiu bella.  
 4 Et alafine tanto prego & promise che  
 5 Paris ledono lamela onde laltre due id  
 6 dee nebbbero grande inuidia & ira.  
 7 Q<sup>[2]</sup>Uando gli ambasciadori ditroia fu  
 8 rono tornati digrecia sidissono al  
 9 Re priamo locomuenente dellopera. onde  
 10 loRe priamo fece tutti lisuoi baroni  
 11 & cauallieri ragunare & ricordo loro lon  
 12 ta & danno eloltraggio cheigreci aueano  
 13 loro facto. & come aueano il paese gua  
 14 sto lacitta arsa/ gluomini morti elle  
 15 loro belle parenti rapite. & ora miniega  
 16 no lamia suora & tengolla a forza laquale  
 17 inseruaggio anno. *Perle*quali cose molto  
 18 ne douemo turbare nenostri cuori et  
 19 prendere uigore & talento di uendetta  
 20 sopracio nerichoggio iluostro consiglio.  
 21 Et il consiglio fue grande & molto sidisse  
 22 intorno dicio. Uno barone consiglio ke  
 23 uno il piu ualente elmigliore ditroia  
 24 andasse con grande forza digente ingrecia  
 25 & si procacciasse didanneggiare grecia &  
 26 di uendicare lariceuta onta. & percio  
 27 cheligreci furono/ sono fieri & orgollio  
 28 si quando aueranno riceuuto danno si pen  
 29 seranno diritornare in nostro paese con  
 30 grande isforço digente peruendetta fare. On  
 31 de io lodo cheuno ualente huomo baro

5a

32 ne uada *per*tutte lenostre contrade *so*m  
 33 mouendo gente *per*essere alcoccorso &al  
 34 ladifesa dinoi *im*modo che mattare pos  
 35 siamo lorgoglio greco. Onde tutti sa  
 36 cordarono a questo *con*siglio. &*grande* ra  
 37 gionamento uebbe ascelgliere quale fo<sup>s</sup>  
 38 se *sofficiente* dandare ingrecia. alquanti  
 39 sacordarono chettor uandasse *per*la  
 40 prodeça &uigore chiera inlui. Altri  
 41 ilcontradiuano *per*o chelgli era ilmil  
 42 gliore &incui era tutta isperança che  
 1 dubbiauano chenonfosse preso. Cassan  
 2 dra figliuola delRe priamo laquale mol  
 3 to sapeua darte dinegromançia &sapeua  
 4 delecose cheauenire doueano disse in  
 5 presençia ditutti uada ingrecia cui  
 6 uoi pare/ maalpostutto *con*tradio ke  
 7 Paris nonuiuada/ *per*o chio soe diuero  
 8 cheselgli uiuae elgli toglie molglie  
 9 digrecia &*con*uiene kequesta cittade ne  
 10 sia diserta. Appresso ildire dela donçel  
 11 la sileuo uno antico troiano ke bene  
 12 auea cento quaranta *ami*/ &disse. Segno  
 13 ri ilmio padre uiuette bene trecento an  
 14 ni/ *quando* uenue amore simidisse/ fi  
 15 gluolo tu uedrai lacittade ditroia la  
 16 piu bella elapiu forte &lamaggiore  
 17 delmondo. &allora era assai piccolo fan  
 18 ciullo. Et dissemi ancora tu uederai  
 19 uno bellissimo giouane figliuolo delRe  
 20 *pri*amo &auera nome Paris ilquale se  
 21 ua ingrecia *ap*rendere moglie dila tutta  
 22 troia nesarae diserta &guasta. Poi sile  
 23 uo deifebus figliuolo delRe priamo &  
 24 disse. Padre &segnor mio *non* pensate  
 25 *per*chio sia prete chio uenga meno auoi  
 26 &alaiuto delanostra cittade. & tutto ke  
 27 io *non*sia molto cauallerescha *per*sona

5b

28 labuona uoluntade cipur e/a bisogno  
 29 siuedera. Et *per*cio dico che Paris *non* ua  
 30 da ingrecia *con*cio sia cosa che come detto  
 31 e lacitta ditroia nedeessere distrutta  
 32 &uederete disfare &ardere &rubare &  
 33 uccidere uostri *parenti* & amici. *Non* pert  
 34 tanto *ment*re chio mipotro tenere *in*  
 35 sella gia lamia uita *non* fia risparmi  
 36 ta *con*tra nullo dubbio. Appresso sileuo  
 37 Paris &disse. signori nullo puote anda  
 38 re *ing*recia ilquale possa meglio forni  
 39 re landata dime *con*ciosia cosa cheio ab  
 40 bia laiuto dimadonna venus laquale  
 41 ma promesso *des*sero *im*mio aiuto oue  
 42 bisogno fia. et certo folle sarebbe chi  
 1 questa opra meglio credesse fornire di  
 2 me *con*ciosia cosa chio abbia cosi facto  
 3 aiuto. Et io sarei *simigliant*emente molto  
 4 dabiasimare *seper*lo*con*siglio duna femi  
 5 na oduno uecchio oduno prete io  
 6 lasciassi cosi facta impresa poi chio oe  
 7 lapromessa diquella dea. mai nepre  
 8 te neuecchio nefemina *non*desidera  
 9 battaglia. *Dun*que *mand*atemi *ing*recia  
 10 chio sodiuero chio auero il*pr*imo do  
 11 no chio adomandero amadonna ve  
 12 nus. Et *per*o trouate chisia quelli ke  
 13 uada ismouendo *gen*te &*men*ando elsoc  
 14 corso diquesta nostra cittade· cheio  
 15 miue ad apparecchiare &afornire *per*  
 16 mare passare *con*quella *comp*agnia ke  
 17 bisogno fia. Queste parole dette si  
 18 parti del*con*siglio *per*fornire *l*impresa.  
 19 Poi ke paris sifue partito stettono  
 20 ibaroni ecaualieri cherano al*con*siglio  
 21 stettono granpeça sança dire alcuna  
 22 parola. Et appresso grande peça par  
 23 lo ilRe Priamo inquesto modo. Poi

5c

24 ke Paris a presa *questa* sicurtade io  
 25 nonciueggio altro *consiglio* senonkepoi  
 26 che andare uole uada daparte de  
 27 buona uentura. Enoncia piu dapensare  
 28 senon dichifia *sofficiente* adandare *per*  
 29 losoccorso denostri amici. *Perconsenti*  
 30 mento ditutti fue deliberato chelua  
 31 lente Ettore uidouesse andare arichi  
 32 edere lamistadi. Ilquale richiese *paren*  
 33 ti &amici &dilungi &dapresso eisui  
 34 sudditi &Re &duchi &conti &baroni &  
 35 caualieri &ualenti donçelli esproutati ser  
 36 genti &perdiuerse *contrade* tutti docti di  
 37 guerra bene &belli armati &guerniti  
 38 una parte nemeno seco &lialtri lascio  
 39 che uenissero appresso dilui. *percio* chese  
 40 tutti *insieme* uifossero uenuti non ha  
 41 uerebbe bene potuti fornire il paese  
 42 diuictualgia. *percio* kefue gente sança  
 1 numero. Quando Paris ebbe lenaui  
 2 apparecchiate eleuele poste aluento  
 3 comincuarono anauicare uerso gre  
 4 cia *commolta* uoluntade. Et quando fu  
 5 rono inalto mare sissi *scontrarono*  
 6 inuna molto bella naue nelaquale  
 7 era ilRe Menelao ilquale andaua  
 8 aprouedere sue castella daogni par  
 9 te aueua quiui grande orgoglio  
 10 sinetroiani come negreci. Elgli pas  
 11 saronno assai presso negia luna  
 12 parte *in*alcuno modo disse parola  
 13 alaltra bene cheligreci conoscessero  
 14 chelli erano troiani. elitroniani cono  
 15 scessero chelli erano greci. Mentre  
 16 che Paris andaua ingrecia litro  
 17 iani fecero marauigliosi &ricchi  
 18 sacrifici nelacittade &fecerui una  
 19 bella &marauigliosa chiesa areue

5d

20 rença deladea Pallas accio che in  
 21 guiderdone di quella opera nere  
 22 da loro riccho merito. Et ella man  
 23 do loro una bandiera dimarai  
 24 glioso merito. nullo sapea giudica  
 25 re sella era dilino odilana odise  
 26 ta & nullo uide mai neuna piu  
 27 bella & non sipoteo ne uedere nesape  
 28 re onde o come si uenisse. ma be  
 29 ne diceuano itroiani che di cielo  
 30 era uenuta & che da alti uenue in su  
 31 laltare ueggendo tutto il populo.  
 32 A presso fue una boce u dita ma  
 33 donna Pallas uimanda questa in  
 34 segna & si uimanda dicendo che uoi  
 35 laguardiate bene ad onore & re  
 36 uerença grande dime che mentre  
 37 che uoi lauerete non sarete uinti.  
 38 Onde udendo questo molto siral  
 39 legrarono litroiani & ebbonui gran  
 40 dissima fede & speranza. Molto fue  
 41 bella & grande & nobile la cittade di  
 42 troia ella segnoreggiaua sette  
 1 reami. in questo modo che catuna de  
 2 sette porte de la cittade aueua unalta &  
 3 bellissima torre com molte altre torri  
 4 meno alte di quella & alte mura & for  
 5 tissime com molti palagi appiccati ale  
 6 mura & a le torri. & in ciascuna torre ha  
 7 bitaua uno Re di quelle sette piu  
 8 alte. e la sua baronia & caualleria ha  
 9 bitauano tutti ne casamenti giunti  
 10 adessa.  
 11 T<sup>[2]</sup> Anto nauico paris & sua compan  
 12 gnia chelgli arriuò in grecia pres  
 13 so a uno nobile castello il quale era  
 14 del Re Menelao. disopra dal castello  
 15 auea assai presso uno bosco nel qua



16 le era uno tempio di ueneri digran  
 17 de nomina<sup>n</sup>ça & diriccheça pieno &  
 18 molto ilteneano huomini & femi  
 19 ne dela contrada ingrandereuerença la  
 20 ueano. Et diceano che piu largha  
 21 mente daua ladea uenus in quello  
 22 tempio quello che comreuerença lie  
 23 ra chesto che in nullo altro tempio.  
 24 & percio erano costumati di uenire a  
 25 quella festa la maggiore parte delli  
 26 greci. & recauano ricche offerende &  
 27 grandi oblationi. Et paris arriuò  
 28 al porto lauilia dela detta festa ala  
 29 quale era gente sança numero. Ela  
 30 chiesa era adornata de ricchi & no  
 31 bili arnesi & dericchi tesori. Paris  
 32 uscìo dela naua conto & bello & nobile  
 33 & combella & ricca compagnia tutti quel  
 34 li del castello glisifecero incontro per  
 35 sapere chi fosse. fue risposto questi e  
 36 Paris figliuolo del Re Priamo ditro  
 37 ia il quale uiene per ambasciadore  
 38 ingrecia. Paris & sua compagnia pas  
 39 saronò oltre per lo castello & passan  
 40 do molto lando prouedendo. Et poi  
 41 chelli furono giunti al tempio dela  
 42 dea uenus euidono le belle & ricche  
 1 offerende elibelli doni chel greci fe  
 2 cero ad onore dela idea.  
 3 A<sup>[2]</sup>Quella festa era uenuta la  
 4 la Elena moglie del Re Mene  
 5 la chera depiualti Re dituttage  
 6 cia la quale molto auea in reuerença  
 7 ladea uenus. Quello Re che Paris  
 8 auea incontrato in mare era il marito  
 9 del reina Elena la quale molto ue  
 10 ra uenuta contamente comobile com  
 11 pagnia. Ella fue di bella statura di

6b

12 *conueneole grandeça lunga &schietta*  
 13 *conueneuolemente carnita adatta*  
 14 *&bella isnella bianca come fiore dali*  
 15 *so. pulita come iuuoro. chiara co*  
 16 *me cristallo. colorita perauenente mo*  
 17 *do. icapelli biondi &crespi &biondi*  
 18 *come filo doro. &gliocchi chiari &*  
 19 *amorosi &pieni digraçia leciglia*  
 20 *sottili &uolte bruni dipelo &bassi. il*  
 21 *naso diritto &affilato &bene sedente*  
 22 *dicomune forma. laboccha piccola*  
 23 *&bene facta. lelabra colorite lidenti be*  
 24 *ne ordinati dicoloro diuorio comal*  
 25 *quanto splendore. ilcollo diritto lun*  
 26 *go &bianco come neue. lagola pu*  
 27 *lita &stesa sança apparença bene*  
 28 *facta nelpetto &nelespalle. lebraccia*  
 29 *lunghe &bene facte. lemani bianche*  
 30 *&stese &morbide &soai. ledita lun*  
 31 *ghe &tonde &sottili &chiare lunghe*  
 32 *&colorite. ilpiede piccolo &bene cal*  
 33 *çante &isnello. bello portamento et*  
 34 *humile riguardo. graziosa &dibuo*  
 35 *na aria. franca &cortese.*  
 36 *Q<sup>[2]</sup>Uando paris uenue alafesta*  
 37 *concosi nobile compagnia &ar*  
 38 *nesi come detto ciascuno ando aue*  
 39 *derl[a>]i siche lanouella uenue infino*  
 40 *alareina elena. &tella siriuose uer*  
 41 *so quella parte &uide paris ueni*  
 42 *re molto humilemente consua compa*  
 1 *gnia. Veggendo paris lareina Elena*  
 2 *siando uerso lei &salutolla dolcemente*  
 3 *&conatto molto honesto. Et quella in*  
 4 *tale maniera rispuose alsaluto. Et poi*  
 5 *ke cortesemente ebbe risposto sildoman*  
 6 *do chielglieria &donde ueniua elaca*  
 7 *gione. &elgli cortesemente glidisse suo*

8 nome & suo legnaggio elacagione di  
 9 sua uenuta auegna chenondicesse tut  
 10 to suo intendimento/ madisse cheue  
 11 nuto era aquella festa perdeuotione  
 12 & honore deladea uenus. Elareina dis  
 13 se signore buona oratione possa tu  
 14 fare elidij eladeessa mettano ineffecto  
 15 tua uoluntade. E certo selmio signore  
 16 fosse aquesta festa elgli farebbe a  
 17 uoi tutto honore. & se alcuna cosa ti  
 18 bisogna auegna chenonsia nel paese si  
 19 sara fornito liberamente & uoluntieri  
 20 & di buona uoglia. Dele quali profer  
 21 te Paris lefa molte grazie & de le sue  
 22 ricchece le profferano con largo animo.  
 23 Apresso ciosiparti Paris preso & acce  
 24 so damore delabella accoglienza che  
 25 glifece lareina Elena/ auegna chel  
 26 la non rimase meno ardente damore  
 27 in uerso dilui.  
 28 P<sup>[2]</sup> Aris singinocchio dinanzi allalta  
 29 re della idea pregando chel glideb  
 30 bia rendere sua promessa che uenu  
 31 to era luogo & tempo. Et dicio pre  
 32 gato deuotamente fece uista diuo  
 33 lere tornare alenauai & nauicare in  
 34 uerso grecia. Et prese commiato dal  
 35 lareina Elena/ poi torno alenauai  
 36 molto isnello col sua compagnia & pre  
 37 sono consiglio dirubare il tempio & di  
 38 rapire Elena. fermandosi al detto con  
 39 siglio sarmarono uistamente. & anzi  
 40 chelaluna sileuasse furono tutti ar  
 41 mati. & ordinatamente & quietamente  
 42 uennero al tempio anzi che nullo se  
 1 neprendesse guardia. / iui ordinario  
 2 cento caualieri alaguardia dicio/ ac  
 3 cio che nullo nepotesse uscire. & neltem

4 pio nentrarono quattrocento & ruba  
 5 rono *quanto* che *dentro* trouarono che  
 6 diualore fosse. Paris ando alareina  
 7 elena & quelli che difendere lauolie  
 8 no morti furono. & menandone lei ledis  
 9 se humilmente & conlieto uiso. Madon  
 10 na se uipiace io miprometto aluostro  
 11 seruigio come uostro caualiere & leale  
 12 amante. Lareina rispuose laforça  
 13 e tua. & paris dicio lerendeo graçie &  
 14 presela *permano* & *consua compagnia* la  
 15 *condusse infino* alenau. & poi tutta  
 16 lapreda del *tempio* & *delegentj* che dentro  
 17 uerano. certi greci fuggirono aduno  
 18 uicino castello chera iui presso & rac  
 19 *contarono* loro cio che auenuto era.  
 20 Dire *nonsipotrebbe* come *isnellamente*  
 21 & *tosto* quelli delcastello furono ar  
 22 mati & trouarono una parte detro  
 23 iani carichi dipreda & *lassi* si *percosso*  
 24 no aloro & molti nuccisero. Maquel  
 25 li delenau udirono ilgrido sicor  
 26 sono *isnellamente* alsoccorso & *risco*<sup>s</sup>  
 27 sono loro *gente* *congrande danno* de  
 28 nemici & *trassersi* allenau. Poi le  
 29 uarono leuele aluento/ & *nonfinaro*  
 30 no dinaicare *infino* atanto che fu  
 31 rono aduna giornata presso atro  
 32 ia. & la soggiornarono una settima  
 33 na. Et *intanto* mando Paris una ga  
 34 lea armata uerso troia *per contare* al  
 35 Re Priamo loro tornata. Giunta  
 36 lanouella atroia marauigliosa alle  
 37 greça ebbe nella cittade ma cassan  
 38 dra & deifebus indouini & *spezialmen*  
 39 te Cassandra *comincio* a fare sigran  
 40 dissimo duolo & *pianto* *kenonsi* potreb  
 41 be *contare*. & *nullo* era che *consolare* la

42 potesse. Ella gridaua come arrab  
 1 biata tutta scapigliata & diceua. Ora  
 2 sapressa ildolore eltormento/ langoscia  
 3 lostruggimento lamortale uccisione  
 4 dellegnaggio didardano & delariccha  
 5 citta ditroia amortale dolore siuederan  
 6 no uccidere/ ebelli alberghi abbatte  
 7 & rubera/ eleforti mura distruggera/ e  
 8 lericcheçe consumera/ eledome uitupera  
 9 re elepulcelle isforçare/ eliuecchi eli  
 10 giouani talgliare. Ai malauenturosa co  
 11 sa equesta apensare/ gente chediuostra  
 12 morte fate allegreça/ uoisiete simillian  
 13 ti alcecero chepiu gioiosamente canta  
 14 quando uiene alfine delasua morte.  
 15 Fuggite gente fuggite fuggite/ ai mi  
 16 seri liddij nonuamano tanto ke non  
 17 cessino ditale uita lasciarui mena  
 18 re. JIRe Priamo silafece mettere in  
 19 una oscura uolta/ accio ke ilsuo tri  
 20 sto annunçio nonfosse dallegenti udito  
 21 ne ueduto.  
 22 U<sup>[2]</sup>Eggendo deifebus lagrande alle  
 23 greça chefanno itroiani & udi la  
 24 maniera che Cassandra tenea/ disse  
 25 pesami che ame e palese ildoloroso  
 26 auenimento. maperchio oe participato  
 27 alglionori delmio padre & delericcheçe  
 28 io uoglio partecipare aleuersitadi.  
 29 colimiei uoglio uiuere & morire & uol  
 30 glio fare tale contenença chente fanno  
 31 elgli chedeltempo cheuenire dee nulla  
 32 sentono neueggiono. Atanto giunse  
 33 Paris & sua compagnia elareina elena  
 34 insieme collui. JIRe Priamo elarei  
 35 na Ecuba efigluoli elefigluole/ eli  
 36 bastardi & tutta lacaualleria egran  
 37 di epiccoli delacittade gliandarono in

7a

38 contro *commarauigliosa* festa &alle  
 39 greça. Poi *agrandissimo* honore sposo  
 40 paris elena *persua* moglie. Dopo *lunga*  
 41 festa &allegreça furono libaroni *acon*  
 42 siglio/ &ordinaro diguernirsi &di  
 1 stare *intenti*/ consappiendo cheligreci uer  
 2 ramo *pertale* onta uendicare. Poi chefu  
 3 rono |*giunti*| guerniti dicio chebison  
 4 gnaua asifacto guernime<sup>n</sup>to &recato  
 5 de<sup>n</sup>tro dalacittade quello chebisognaua  
 6 &ilrimanente arsono &distrussono <sup>z</sup>  
 7 Uno Re ilquale auea nome lerne  
 8 sio domando parola alRe Priamo  
 9 dipotere andare *consua gente* alaguar  
 10 dia dunsuo forte castello chera pres  
 11 so alacittade auenti miglia. &era in  
 12 sulpasso onde douieno uenire inemi  
 13 ci. IlRe glinediede parola. Questo Re  
 14 lernesio fu padre delapulcella Criseis  
 15 laquale Accilles rapio chefue molto  
 16 bellissima &gentile.  
 17 L<sup>[2]</sup>Anouella fue sparta *pertutta* gre  
 18 cia come Paris auea rapita Ele  
 19 na &rubato iltempio diuenus &mor  
 20 te legenti delcastello IlRe Menelao  
 21 torno *insuo* paese &trouo chelamoglie  
 22 gliera stata tolta delaqualcosa sidol  
 23 fe molto *duramente* contutti ligentili  
 24 huomini delpaese iguali tutti lisipro  
 25 fersono dandare sopra troia adoste.  
 26 E<sup>[2]</sup>Lena auea due bellissimi fratel  
 27 li duna *simigliança* &arditi &ca  
 28 uallereschi/ iguali *incontamente* kesep  
 29 pono chella era stata rapita sisimi  
 30 sono *immare congrande compagnia* in  
 31 tale punto kemai diloro nonfu poi  
 32 nulla saputo. Onde ligreci sinedol  
 33 fero molto *fortemente*. lunodedetti

7b

34 fratelli auea nome Castore &laltro  
 35 Poluce. Tutti gl.altri baroni digre  
 36 cia presono uno giorno determina  
 37 to quando douessero muouere peran  
 38 dare adoste atroia. Onde ildetto di  
 39 nomato mossono congrande compa  
 40 gnia bene armati &bene guerniti  
 41 traliquali uifu ilRe Agamenon &  
 42 ilRe Teseus/ &ilRe Ulixes/ &ilRe  
 1 talamone· &ilRe Tideus elduca  
 2 Accilles· ilsuocarocompagnò ilRe  
 3 patricolus &ilRe Menelao marito  
 4 delabella Elena &domonson ilRe  
 5 Aiase &orgoglioso Machareo. &il  
 6 Re Joloe &ilRe grosso protesalaio  
 7 elardito danaus &prolinus &ilco  
 8 rintius &alcorintius Meleander  
 9 ecalcus comtutti liuamenti &gentili  
 10 huomini digrecia. Agamenon era  
 11 bello huomo &dibello tempo molto  
 12 fiero &molto sauio &fue ilpiu ric  
 13 cho huomo dauere &damicic kefos  
 14 se intutta grecia &dimaggiore se  
 15 guito. Ulixes fue riccho Re &fue  
 16 nero barbuto &piloso grosso &cor  
 17 to &forte sauio &sottile &fue lo  
 18 piu bello parladore cheluomo sa  
 19 pesse. Diomedes fue bello &grande  
 20 &formato/ orgoglioso &amoroso.  
 21 Teseus fue bello &benfacto dimbu  
 22 sto &dimembra. questi fue quelli  
 23 che deliuero lassedio ditebe. Diome  
 24 des fue grande compagno diquesto  
 25 Teseo inmolte terre conquistare &  
 26 guerre uincere. elgli fue quelli ke  
 27 persua uirtude colconsiglio dadriana  
 28 campo dalminotauro delamagione  
 29 didedalus. Accilles fue bello &gran

7c

30 de forte bruno &dicorpo benfacto  
 31 negrasso nemagro &marauiglio  
 32 same~~n~~te fue buono caualcatore/ &  
 33 fue quelli kepiu fue bello *in*arme.  
 34 Talamone fue bello tondo grosso  
 35 forte &molto fue riccho &rigollio  
 36 so. Patricolus fue bellissimo giova  
 37 ne/ biondo ricciuto *bianco* &uermil  
 38 glio. prode &ardito. Manelao fue  
 39 bellissimo ricchissimo giusto &di  
 40 buona aria sottile &ingegnoso.  
 41 Nastor fue forte prode &ardito &  
 42 grandissimo dicorpo siche~~t~~tutti liba  
 1 roni digrecia sopra giudicaua dale  
 2 spalle insuso. &si era bene cosi *grande*  
 3 danimo &disemno &furono due Aiase  
 4 fue figliuolo ditalamone figliuola  
 5 delRe Priamo quella cheantinoro  
 6 ando arichiedere daparte delRe pria  
 7 mo infino *ing*recia. laquale *no*uolle  
 8 essere renduta. Laltro aiase fue pro  
 9 de &ardito· ilquale uole auere lar  
 10 mi daccilles malgrado dulixes &*con*  
 11 tro allui sineuolle *comb*battere corpo  
 12 acorpo/ auegna che ulixes lauesse *per*  
 13 sue maestreuoli parole. Protesilaio  
 14 fue bellissimo *in*sua giouaneça/ ma  
 15 inquel~~tem~~po elgli era sigrasso kenul  
 16 lo lauerebbe potuto auinghiare.  
 17 Molto era ancora fiero &forte &or  
 18 goglioso &ardito. tutti glialtri baro  
 19 ni eiloro seguagi furono nobilemen  
 20 te adarnese. Tanto nauicarono ke  
 21 presono porto *din*açi alpiu bello &  
 22 nobile castello chetroiani auessero.  
 23 Quando lerneseo *chem*era signore  
 24 essendo allora nelcastello sapparec  
 25 chio *dicon*tradiare ilpasso anemici

7d



26 sicome ardito &ualente. Madiome  
 27 des &Ulixes conloro compagnia perfor  
 28 ça &perbattaglia ilpresono &uinso  
 29 no. Et poi che diomedes gliebbe di  
 30 sarmata latesta auea alçata laspa  
 31 da pertalglarli latesta. Accilles sitra<sup>s</sup>  
 32 se imançi &coprilo coloscudo &disse  
 33 Nonpiaccia adio kemuoia perciò ke  
 34 grandi piaceri ogia riceuti dallui.  
 35 Et poi ke dalamorte fue riscosso eb  
 36 be tale comuenença colglialtri chela  
 37 sua terra riconoscerebbe dalloro &  
 38 liberamente darebbe loro lentrata &  
 39 fornirebbeli diuiuanda aloste. la so  
 40 giornarono tanto che uno nobile  
 41 &grande Re &possente uigiunse ilqua  
 42 le nonpoteo uenire insieme conglial  
 1 tri perlagrande multitudine delagen  
 2 te &arnesi chelgli conducea. Et poi  
 3 keuifue giunto uisogiorno alquanto  
 4 &poi iui fecero comune parlamento.  
 5 oue questo signore disse chemolto  
 6 simarauigliaua keligreci nonsera  
 7 no piu auançati imanzi chebene  
 8 uno anno erano gia stati neleter  
 9 re ditroia &nonauete lacitta assa  
 10 lita. ora sanno linostri nemici co  
 11 me uoi siete qui stati &anno auu  
 12 to spaçio dausarsi &difornirsi con  
 13 tra lanostra força &sonsi rassicura  
 14 ti &meno cidotteranno. Ora mipa  
 15 re cheldefetto sidebbia amendare  
 16 &che isnellamente corriamo inuerso  
 17 lacittade &seguiamo elpre  
 18 gio denostri antichi. Aquesto con  
 19 siglio siteverno tutti &sitosto come  
 20 poterono simisono inmare. elapri  
 21 ma naue chemosse fue quella di

22 patricolus. &nonfinarono infino a  
 23 tanto chefurono alporto ditroia.  
 24 Grande maestria comuene loro aue  
 25 re contra ligrandi legni &forti &  
 26 aguti chetroiani uamo messi nel  
 27 porto per dalmaggiare &contradiare  
 28 lenau denemici greci. matauto fece  
 29 laloro multitudine chelgli arri  
 30 uarono peringegno &perforça asal  
 31 uamento.  
 32 Q<sup>[2]</sup>Uando litroiani uidono lena  
 33 ui denemici alporto corsono  
 34 alarmi &uscirono fuori delacitta  
 35 de ischierati &bene accomci percontra  
 36 diare laenuta degreci. Patricolus  
 37 &sua gente riceuettono il primo asal  
 38 to. &marauigliosamente sofersono  
 39 grande fascio &commolto ardire et  
 40 uertude sostemero. manonpoterono  
 41 sostenere alagrande multitudine  
 42 detroiani sifurono sconfitti esba  
 1 rattati. Ma diomedes uenue alsoccor  
 2 so consua gente ke molto lisostenne.  
 3 &comincio aprendere terra contro litro  
 4 iani Eneas & deifebus filimeus &troi  
 5 lus uscirono delacictade nobilmente  
 6 armati &conserrate schiere assaliro  
 7 no ligreci &pinsolgli infino alari  
 8 ua. contra liquali giunse Tideus con  
 9 forte &bella gente &commolta fatica  
 10 oltre ilmalgrado detroiani prese por  
 11 to &ricomincio fiero stormo tale &si  
 12 grande insulariua cherisonaua per  
 13 tutta lacittade. Ettor comobile &bel  
 14 la gente uscì fuori delacittade & giun  
 15 se insulariua alabattaglia. Quando  
 16 patricolus louide uenire cosi nobile  
 17 mente armato sidomando chielli era

18 risposto lifue chelgli era Ettor. Patri  
 19 colus disse chelui assalire glinipo  
 20 tea crescere lode &pregio. adunque  
 21 mosse ilcauallo *in*uerso dilui &abas  
 22 so lancia &fedi Ettor sopra loscu  
 23 do odoro doue era uno leone aꝑur  
 24 ro. Ettor fue forte &sostemne ilcol  
 25 po sança muouersi otanto oquanto  
 26 elancia siruppe inpiu pezzi ma Et  
 27 tor diede lui sigrancolpo chelloscu  
 28 do nearmi nolo *in*nos[.....] abatten  
 29 dolo atterra delcauallo [.....] Et  
 30 questo gliauemne chesentendo ilcolpo for  
 31 te silascioe andare. Allora isuoi caua  
 32 lieri francamente ildifeso &rimisollo  
 33 acuallo menandolne alsuo campo  
 34 congrande affanno alsuo padiglio  
 35 ne [.....] Ettor pugna sopra  
 36 ligreci iguali nonpoterono sostene  
 37 re lassalto anzi sitrassono *in*fino in  
 38 sulariua oue litroiani gliuccidea  
 39 no &dalmaggiauano senza reme  
 40 dio neuno. Adunque giunse Ulixes  
 41 & aiase &ilRe sersediciiles conloro com  
 42 pagnia cheperforçapresono porto  
 1 assai piu legghiermente keglialtri chepri  
 2 ma ueano preso porto. *per*cio kequelli  
 3 chananzi erano uenuti sosteneano las  
 4 salto denemici insulariua. Chiauesse  
 5 ueduto Ettor percuotere intralinemici  
 6 agrande marauiglia laterrebbe. Cer  
 7 to elgli faceua quello che corpo hu  
 8 mano nondouerrebbe potere sostenere.  
 9 Sitosto come Accilles fue delenau  
 10 uscito &disceso aterra udio dire cho  
 11 me Patricolus era [mor>]feruto. ondelgli do  
 12 lorosamente fue punto ditrestitia. &*in*  
 13 contanente domando chiquello dal

14 maggio facto gliauea. Alquale rispo  
 15 sto fue checio auea facto ilforte el  
 16 uertudioso Ector. Accilles tutto pie  
 17 no dira &dimaltaento punse ilcaual  
 18 lo uerso Ector colalancia sotto ilbrac  
 19 cio. Ector quando iluide uenire sidiric  
 20 ço contra lui &dieronsi delelancie so  
 21 pra gliscudi/ ma accilles nomae tro  
 22 uato quello chepensaua che persuo  
 23 colpo nonsimosse senon come una tor  
 24 re. Ector fedio lui &feceli uotare  
 25 ambedue lestaffe· &conueme che co  
 26 lebraccia sattenesse alcollo delde  
 27 striere. Quando ligreci uidono que  
 28 sto non attesono labattaglia delespa  
 29 de pertemença dinonperdere accilles  
 30 tutti corsono alasua riscossa. Equan  
 31 do Accilles fue riscosso dalemani det  
 32 tor comincio [...]re crudele uccisio  
 33 ne denemici troiani. manontale  
 34 che Ector la[...]ea una maggiore  
 35 degreci. Tanto sicombattono insula  
 36 riu cheildi sipartiu eloscurita de  
 37 lanocte uenne. donde perforça dinonpo  
 38 tere bene scorgere luno laltro comuen  
 39 ne cheitroiani sipartissono &tor  
 40 nassono dentro alacittade. iguali  
 41 congrande speranza diuictoria &con  
 42 grande baldança &allegreça torna  
 1 rono· eligreci rimasono isbigottiti &  
 2 affammati. lanocte arriuarono alporto  
 3 tutti quelli greci che giunti non uerano.  
 4 &parte diloro guardano armati la  
 5 nocte &lialtri intesono adiricçare  
 6 loro tende &adagiarsi insulariu.  
 7 Elamattina alpunto delgiorno tut  
 8 ti armati furono alpadiglione da  
 9 gamenon &quiui tenero grande

10 parlamento oue molto fue detto de  
 11 laprodeça del grande ↓ forte ↓ Ettore. Alafine  
 12 delloro consiglio sifermaro didom  
 13 andare triegua elacagione ditriegua  
 14 domandare pensarono gliambasciadi  
 15 ri/ cio fu Ulixes & Tideus iguali con  
 16 nobili compagnie andarono uerso la  
 17 cittade & trouarono chegia era arma  
 18 to Ettore & Troilus & Deifebus & gran  
 19 de gente detroiani per uscire perla  
 20 porta dimarte. Et per laltra porta di  
 21 costa Eneas Teas iluecchio & Casabi  
 22 lant & ilbello Paris & libastardi tutti  
 23 insieme bene conuentimilia couertu  
 24 re diferro. maquando leguardie scor  
 25 sono liambasciadori cheuenieno con  
 26 rami doliuo insignificança dipace  
 27 feciono allambasciadori segno di  
 28 cio iguali si rassono al terra isnel  
 29 lamente sidisarmarono. Poi anda  
 30 rono ay lion per udire lambasciata.  
 31 Liambasciadori entrarono nelacit  
 32 ta per la porta dicereris & molto sima  
 33 rauigliano dela forte grandeça & no  
 34 biltade delacitta. Quando furono di  
 35 nançi al Re Priamo Ulixes comincio  
 36 a parlare & disse. Re priamo io tifo  
 37 assapere che alaria sono tutti imag  
 38 giori epiu nobili precipi digrecia  
 39 eligentili huomini commarauiglio  
 40 sa força & conuoluntade desiderata  
 41 dabattere il tuo orgoglio. & perprende  
 42 re uendetta dicio ketu el tuo iue  
 1 te facto loro doltraggio & diuillania.  
 2 Essappi kecio auerra setu per se mo noli  
 3 muoui apietade persodisfacione di Me  
 4 dea cioe prendere elena per loltraggiosa  
 5 uoluntade degreci tutti precipi & baro

6 ni &tutti compietosa preghiera bagna  
 7 ti dilagrime. l'altra dinanzi al loro pie  
 8 di. Et certo io non sono qui uenuto per  
 9 pregarti che cio facci che troppo piace  
 10 ra piu aligreci di uedere loro fiera uen  
 11 detta che dauere la munda senza mo  
 12 strare loro forza. ora tidico perchio sono  
 13 qui uenuto. Sappi che ligreci sono cer  
 14 ti de la uictoria contro ate. ma perchiochel  
 15 gli non uogliono loro messe fare se non  
 16 acerto termine di loro rendite si uol  
 17 gliono mandare all'altre idij dell'isola  
 18 di bellide a fare sacrifici & offerende per  
 19 udire certa risponsione in quanto tem  
 20 po la citta sara presa si domandano  
 21 triegua infino a tanto ke quelli ke  
 22 portano lofferende sieno tornati. Trie  
 23 gue non debbono essere uietate pero  
 24 che spesso sara mestiere di domandar  
 25 le uoi anoi. & dicio ne rispondete quel  
 26 lo che fare ne uolete. Accio rispuose il  
 27 Re Priamo che si rindesse al albergo  
 28 & si posassono & gli sopra al loro am  
 29 bascuata si consiglieranno & farebbe  
 30 loro deliberata risposta. Ulixes disse  
 31 noi ci rareremo da parte & uoi uoi consil  
 32 glierete che assai liberamente ci potete  
 33 rispondere pero ke questa domanda non  
 34 falla buono consiglio. & noi non auemo  
 35 intendimento di qui soggiornare che  
 36 le nostre tende sono presso di qui. Cio  
 37 ci piace disse il Re Priamo. In una no  
 38 bile camera furono menati li ambascia  
 39 datori di grecia. & il Re Priamo teme  
 40 suo consiglio Il primo dicitore fue Et  
 41 tor/ & disse signori ligreci adomanda  
 42 no triegua per loro acconcio & per loro  
 1 afforcare che bisogno namo & se bison

2 gno non fosse già per ragione che dicano  
 3 non addomanderebbono tregua & per  
 4 ciò dico che tregue non siano loro da  
 5 te. Eselli sono lassi & traugiati noi  
 6 glidouemo fieramente assalire & so  
 7 uente dalmeaggiare accio che noi li  
 8 possiamo disauançare.  
 9 P<sup>[2]</sup>Oiparlo il vecchio antinoro &  
 10 disse anzi che questa diparta  
 11 auerra che denostri più cari saranno  
 12 morti & presi. & setregue non sidoman  
 13 dassero non potremo le corpora riaue  
 14 re. & ap[x>]resso noi saremo serrati qua  
 15 entro che poco sarebbe la nostra dife  
 16 sa pregiata. perchio priego uoi che le  
 17 tregue sieno o triate. A questo consil  
 18 glio sattemero tutti. & egli rispuose  
 19 agli ambasciadori & fermarono le  
 20 tregue due mesi. li ambasciadori por  
 21 tarono adietro la nouella. onde dela  
 22 cortesia dipriamo si lodarono molto  
 23 & dela sua fiereça isbigottirono. & del  
 24 marauiglioso tesoro & auere & de le for  
 25 teçe che gli ambasciadori uidero nela  
 26 cittade raccontarono aligreci. Quando  
 27 furono al certo de le tregue si sicomin  
 28 ciaro ad allegrarsi & afforçaronsi difo<sup>s</sup>  
 29 si & disteccati & dipoçi & dicio che ata  
 30 le affare si conuenia. Poi soppellirono  
 31 li corpi de li morti a grande hono  
 32 re. poi presono consiglio dandare nel  
 33 li sola di de i affare sacrifici & doni tan  
 34 to che risposto auessono dela fine dela  
 35 loro impresa. ala quale cosa fare eles  
 36 sono Accilles & Diomedes & Ulixes. Eli  
 37 troiani si consigliarono di mandare ne  
 38 la detta isola per lo detto antinoro & ac  
 39 ciò s'accordarono tutti & mandaronui

40 iluecchio ~~te~~ chera molto sauio uec  
 41 chio colquale ando Ettore & il bello po  
 42 lidamas il figliuolo del uecchio anti  
 1 noro. Et lidi che costoro giunsero nel  
 2 lisola si uitarono ligreci che gia  
 3 aueuano sacrificato alidij & facte  
 4 marauigliosamente ricche offerende.  
 5 Et incontanente litroiani feciono  
 6 il simigliante. & tucta la nocte furono  
 7 adoratione luna parte & l'altra. la  
 8 mattina *per tempo* ebbono risponso da  
 9 lidei in questo modo. Signori de  
 10 greci dicono glidei del cielo che in  
 11 traqui adiece *anni per la potentia & per*  
 12 losforço dite Accilles sara lacitta  
 13 ditroia presa & distrutta seuoi man  
 14 tenete lassedio. Et tutti lidij ui cho  
 15 mandano iquali conducono isecre  
 16 ti distini che uoi non siate arditi di  
 17 partirui dal lassedio ne uoi negli al  
 18 tri greci che la *impresa* auete comin  
 19 ta. conciosia cosa che seuoi uinepar  
 20 tite anzi che lacittade sia presa tutti  
 21 lidistini sicrucceranno in contra uoi.  
 22 Et auoi ditroia dico lauostra dife  
 23 sa non uarra neente che al fine uicon  
 24 uerra perdere. & bene che uoi ui uole  
 25 ste arrendere nol lo offerrebbe il desti  
 26 no. Et uo antico toas chese sauio &  
 27 sottile. ioticomando da parte ditutti  
 28 lidij & del destino chetu mai non entri in  
 29 troia *in* fino atanto chella non sia pre  
 30 sa & distrutta. anzi titieni coligreci &  
 31 loro aiuta & consiglia Et io alloro co  
 32 mando chelli ticedano & seruano &  
 33 *in* morino che a grande bisogno uerrai  
 34 loro. & qui tacette che piu non disse.  
 35 D<sup>[2]</sup> Questa risposta furono ligreci

9c



36 molto allegri elitroiani sison  
 37 fortarono molto matanto erano  
 38 pieni dardire &diuigore chenullo  
 39 diloro nefece sembiante senon Toas  
 40 ilquale pia<sup>n</sup>se &siramarico duramen  
 41 te. Eligreci andarono allui &mol  
 42 to lonorarono &menarlone colloro.  
 1 Et Ettore &polidamas glidissono per  
 2 uno uecchio chegiatutto delemembra  
 3 eperduto &perchenoi labbiamo meno  
 4 nonmesaremo noi percio diminore ua  
 5 lere. &se ditutti lisuoi pari fossimo  
 6 deliueri assai cineterremo dimeglio  
 7 &dipiu pregio &ualore. Apresso que  
 8 ste parole sipartirono dellisola ligre  
 9 ci elitroiani. grande duolo fece toas  
 10 infraligreci percio chedipartito sera  
 11 disua patria &disua terra per comanda  
 12 mento delglidij. mamolto ilconfor  
 13 tarono &innorarono glidij ligreci.  
 14 Et da quella hora immançi fecero li  
 15 greci poco oneente. sança losuo con  
 16 siglio.  
 17 Q<sup>[2]</sup>Uando Ettore &polidamas furo  
 18 no tornati atroia raccontaro  
 19 no quello chetrouarono. Quando  
 20 Priamo glintese sibasso iluiso tut  
 21 to pensoso. &poi disse facciano li  
 22 dij cio che uorramo che immauita  
 23 non faro pace amia onta &amiodi  
 24 sinore. Troppo uale melglio aon  
 25 ta morire che adonta uiuere. noi  
 26 auemo ilpaladion chepallas ladea  
 27 cidono. &auemo laiuto deladea ve  
 28 nus/ &auemo collei eneas suo filli  
 29 uolo. &auemo laprima offerenda  
 30 deladea diana. &auemo contraquesta  
 31 rea risposta quattro benizioni ma

9d

32 ilmaluagio uecchio chedanoi se  
 33 partito chepersua partita nesaremo  
 34 noi troppo melglio/ molto mipesa  
 35 chetranoi sia rimaso alcuno disuo  
 36 legnaggio. Queste parole disse il  
 37 Re priamo *contra* Toas *per*una sua  
 38 figliuola cheuera rimasa che auea  
 39 nome briseis. laquale troiolus a  
 40 maua marauigliosamente. &perquel  
 41 lo amore erano itroiani troppo cruc  
 42 ciosi delapartita diToas. Quando  
 1 briseis seppe che Toas era andato diu  
 2 erso ligreci nefece grandissimo duolo  
 3 per *sembiante* &molto sinedolfe dinanzi  
 4 alRe priamo. Nonpoi guari fue Toas  
 5 auno grande *consiglio* digreci dopo ilqua  
 6 le *consiglio* ilpregarono molto tenera  
 7 mente chelafigluola fosse richesta alli  
 8 troiani. &cio deliberarono difare. &man  
 9 darolla arichiedere perdue ualenti ca  
 10 ualieri. Tideus &Ulixes. maincompan  
 11 gnia diloro sança comandamento si  
 12 mise uno ualente giouane caualiere  
 13 figliuolo deldetto tideus ilquale era  
 14 chiamato diomedes.  
 15 I<sup>2</sup>Re priamo *confortaua* lisuoi ca  
 16 ualieri *perloisconforto* chellino auie  
 17 no auuto dallidij dellisola. &Paris  
 18 promettea laiuto deladea uenus. Ad  
 19 dunque ue~~nero~~ alacorte imessaggi  
 20 digrecia &dissono alRe *priamo* cheli  
 21 troiani *mandauano* *per*lafigluola del  
 22 uecchio toas laqualcosa molto fue  
 23 grande atroiolus. JIRe rispuose. sap  
 24 piate chio *nonpregio* tanto lamista  
 25 deltraditore toas chio uoglia ritene  
 26 re alcuna cosa del suo auegna che  
 27 pieta miprenda deladamigella che

10a

28 istata nudrita intranoi &nesuoi tra  
 29 dimenti noma pecca. Et percio chella e di  
 30 ragione alcomandamento del suo padre  
 31 siglile rendiamo. &perappagamento de  
 32 ladonzella silediamo termine de  
 33 qui adomattina che possa apparechia  
 34 re suoi arnesi &prendere commiato di  
 35 parenti &di amici & dauicini. gliamba  
 36 sciadori sipartirono pertornare lamat  
 37 tina perladonzella. laquale quando in  
 38 tese lanouella sicomincio a fare ma  
 39 rauiglioso dolore &cominciossi a scomia  
 40 tare dalisuo i cittadini &commolte la  
 41 grime. Questo duolo duro infino ala  
 42 sera chetutta gente fue asuoi alberghi  
 1 adormire. Et quando furono tutti ador  
 2 mentati troiolus ando segretamente  
 3 a uedere ladonçella &tutta lanocte stet  
 4 tono insieme imbraccio/ bocca abocca.  
 5 naso anaso. occhio adocchio prenden  
 6 do gioia luno dellaltro &tutta lanocte  
 7 te nonfinarono dipiangnere sempre pre  
 8 gando che il carissimo amore non si  
 9 dimenticasse tralloro. Et con grandissimo  
 10 spiro &abbondanze dilagrime disse  
 11 Troiolus aladonçella iotipriego chetu  
 12 miguardi lealmente lotuo amore con  
 13 ciosia cosa dimantenerlo inuerso dite.  
 14 Esetu lotuo amore nonfallirai inuerso  
 15 dime mai altra non amero percio che piu  
 16 sarò tuo kemio. Esequesta guerra fini  
 17 se eio rimango inuita &tu timantieni le  
 18 ale inuerso dime tu auerai me &quan  
 19 to che io auero dipodere. Ecosi lepro  
 20 mise &impalmo. elapulcella fece allui  
 21 ilsimigliante promissione ditene gli  
 22 fede &lealtade. Al punto del di Troiolus  
 23 siparti dallei segretamente elapulcella

10b

24 sileuo &apparecchiosi orreuolemente.  
 25 Al punto del giorno Ulixes & Polipon &  
 26 Diomedes uennero per la donçella la quale  
 27 alloro fu data. & sitosto come ligreci  
 28 furono fuori dela cittade coladami  
 29 gella Diomedes lanchiese damore.  
 30 la quale sança alcuno contasto glile  
 31 promise & donolgli uno anello ke  
 32 Troiolus lauea donato. & cio uide  
 33 uno regaçetto ke troiolus aue man  
 34 dato collei disconosciuto cheladonçella  
 35 nolconoscesse. & mandollo persapere no  
 36 uella comella sicontenea. Ela donçella  
 37 credeua che fosse ualletto degreci ei  
 38 greci credeuano che fosse ualletto de  
 39 ladonçella /alsuo seruigio uenuto. & pero  
 40 intraloro per questo modo capea. il quale  
 41 auea nome forolus. Grande duolo eb  
 42 be Troiolus quando il rigaçetto liripor  
 1 to lanouella deladonçella briseis. Donde  
 2 ledome eledonçelle ditroia ebbono dicio  
 3 grande uergogna dicosi piccola fermeça  
 4 come ladonçella aueua mostrata & la  
 5 sciato lamore dicosi grande & nobile huo  
 6 mo & ualente & alto giouane peruno ne  
 7 mico forestiere.  
 8 C<sup>[2]</sup>Ompiuti itroiani de letriegue litro  
 9 iani uscirono fuori contra ligreci.  
 10 alcuna uolta anno litroiani il millio  
 11 re delabattaglia/ ma ispeso sono uinti  
 12 litroiani quando auiene chenomuisia Et  
 13 tor alabattaglia. & senon fosse Accilles  
 14 ke alquanto contastaua Ettor/ di uero li  
 15 greci non auerebbono in alcuno modo  
 16 durato contro ali troiani. Truouasi ne  
 17 lauera & perfecta storia che Ettor uccise  
 18 imuno di sette Re coronati digrecia.  
 19 sença glialtri ualorosi prenci & ogni

10c

20 di erano alabattaglia senonquando il  
 21 campo era sipieno dicorpi morti ke  
 22 neuno perlopuço uipotèa durare. allo  
 23 ra prendieno triegue pertanto tempo  
 24 quando sipenauano aragunare imor  
 25 ti &arsi. &incontane~~nte~~ ricominciaua  
 26 no labattaglia mortale &aspra &  
 27 dura. Molto siconsigliarono ligreci  
 28 inchemodo elglino potessono mette  
 29 re afine &uccidere Ettore/ &ordinaro  
 30 dessere insieme lipiu uertudiosi &pro  
 31 di &arditi &tutti auna essere sopra  
 32 lui per dargli morte. Molto pregauano  
 33 ligreci Accilles dicio che contra Ettore  
 34 poteua durare alabattaglia &chepo  
 35 teua alasua grande força contastare inal  
 36 cuno modo. Come letriegue furono  
 37 fallite siricomincio ilpericoloso stormo  
 38 onde duna parte &daltra comueniua so  
 39 stenere tanta mortalitade ingrande  
 40 danno &angoscia &grande duolo &grande  
 41 tempesta &grande persecutione aueme in  
 42 troia quando cosi alta &nobile gente  
 1 &cosi ualenti caualieri erano atanta  
 2 tempesta &atanta furia giudicati. Uno  
 3 diessendo nelabattaglia tucti iualenti  
 4 caualieri digrecia andauano caendo  
 5 Ettore auegna che intraquelli nonfos  
 6 se Accilles/ iquali trouarono Ettore  
 7 molto dilungi dasuoi infraleschiere de  
 8 nemici. ilquale andaua faccèndo di  
 9 loro molto marauigliosa uccisione.  
 10 Uno giouane Re diuerso oriente bel  
 11 lo ardito uolontaroso dipregio acqui  
 12 stare/ ilquale auea nome Pollus si  
 13 parti dalaschiera degreci colalancia  
 14 sotto ilbraccio &isprono adosso aet  
 15 tor &fedio dallato diritto nelcosta

16 do siche *perforça* labatteo delasella. de  
 17 laqualcosa Ettor ebbe *grande* uergo  
 18 gna &onta mamolto tosto fue di  
 19 ritto *impiedi* &isnellamente &fedio Po  
 20 lus delaspada sopra lelmo chemorto  
 21 lofece uersare alattera Allora tutti  
 22 ligreci lispronarono adosso auno gri  
 23 do quale colalancia &quale colaspada  
 24 conaspro assalto &duro. &quelli come  
 25 fiero &duro simise loscudo dauanti  
 26 &comincio a fedire a destra &asinestra.  
 27 ora dinançi &ora didietro &simenaua  
 28 icolpi *consi* grande romore che abbattea  
 29 &uccidea siche*grande* angoscia auieno  
 30 disua fiera contene*ça*. *intorno* dise fa  
 31 ceua forteça decaualieri morti. sopra  
 32 lui *nonsi* conosceua alcuna *insegna* *senon*  
 33 sangue &ceruella denemici. Et *quanto*  
 34 piu duraua lassalto piu pareua che  
 35 uertude &força licrescesse. *Tanti* nuc  
 36 cise *intorno* dise cheligreci diceano *que*  
 37 sti nome huomo/ questi e ueramente  
 38 Cerbero. Et diceano tutti chese Jup  
 39 piter *nomu*imettesse giaperhuomo *non*  
 40 fia menato amorte. Allora uigiunse  
 41 ilbello filemeus *consua* *compagnia* &*per*  
 42 cosse *infraligreci* &*tanto* lipinse che*per*  
 1 força rimonto Ettor acauallo andando  
 2 facendo marauigliosa uccisione digre  
 3 ci. *Quando* Menelaus uigiunse congrande  
 4 seguito Aiase giunse dallaltra parte con  
 5 maggiore *compagnia* donde litroiani *non*  
 6 auerebbono potuto sostenere *senon*fosse  
 7 ilforte Ettor ilqualera nel piu folto de  
 8 nemici ele piu serrate &istrette schiere  
 9 apria. fiede &abbatte. uccide &magangna.  
 10 Nullo lardiuu addattendere neapressarli  
 11 si *per*lasua fiereça &força &uertu *donde* li

11a

12 greci erano molto spauentati. Allora gi  
 13 unse Paris con .iiij.<sup>m</sup> arcieri. Quiui Pare  
 14 ua chepiouessero saette. Incontro allo  
 15 ro uerne accilles consua compagnia. poi  
 16 antinoro consua compagnia &ilgentile  
 17 polidamas. Poi uerne Ulixes dalaltra  
 18 parte alancontra. Ettor poi libastardi  
 19 lacomincio una uccisione sigrande digen  
 20 tile sangue che mai nonfue tale nefia  
 21 che inqueldi uimorirono. viij. miglia  
 22 ia digentili huomini sança lifediti che  
 23 poi morirono. &diquesta battaglia non  
 24 sipotea sapere chinauesse ilmigliore.  
 25 chegia sconfitta danulla deleperti noli  
 26 fece partire dibattaglia. ma affronta  
 27 ti combattendo laluce deldi partendosi  
 28 sirimasero dicombattere.  
 29 L<sup>[2]</sup>A mattina alpunto deldi sicontraro  
 30 no liambasciatori troiani cogreci  
 31 &ciascuno andaua perdomandare trie  
 32 gua tato checorpi fossono arsi &sepel  
 33 liti. letriegue essendo ferme/ licorpi di  
 34 coloro chedimaggiore nominaça era  
 35 no duna parta[>e] &daltra furono arsi &  
 36 messi inpretiosi uaselli. elrimamente ar  
 37 sono &soppellirono. &poi mentre chelle  
 38 triegue durarono pensarono diriposa  
 39 re icaualieri ecaualli &guerire life  
 40 diti/ &racconciare larmi cherano diroc  
 41 te &fracassate &magagnate. Etançi  
 42 cheletriegue fossono finite/ uerne si  
 1 grande fame &caro diuiuanda &caro nel  
 2 loste cheseguari fosse durato tuttili  
 3 comuenia morire &abbandonare lassedio.  
 4 Ma Accilles &Aiase andarono alsegno  
 5 re dattenadon/ acui Accilles auea gia  
 6 facto perdonare lauita dalcominciamen  
 7 to delaloro uenuta &domandarono i

8 soccorso di uictuaglia. Il quale la fece  
 9 loro così abbondeuole come mai laues  
 10 sono iui. Che così facta oste comera  
 11 quella de greci ne fu per quattro mesi be  
 12 ne forniti. Nel campo erano i greci spes  
 13 so a parlamento. & ragionauano & troua  
 14 uano modo come Ettore fosse morto  
 15 o preso. el troiani diceano come era  
 16 troppo spesso indubbio impercio chetrop  
 17 po simettea spesso tra nemici & come  
 18 la loro salute era tutta in lui & come trop  
 19 po la abandonauano. Poi pensauano &  
 20 diceano in che modo potrebbero auere  
 21 preso & morto Accilles per chetropo lida  
 22 neggiaua & che al ultimo stormo auea  
 23 morto Casabillante donde malamente  
 24 auea grauati i bastardi. Et bene dice  
 25 uano chese Accilles potessero uccide  
 26 re che mai i greci non terrebbero campo  
 27 ne piazza contro Ettore.  
 28 Q<sup>[2]</sup>Uando il termine de le trieghe fue  
 29 fallito la mattina furono i greci  
 30 el troiani al punto delli armati in sul  
 31 campo & assalironsi sic crudelmente che nul  
 32 lo il potrebbe contare ne stimare. il campo  
 33 fue in piccola ora pieno di morti & di  
 34 magagnati. Troilus andaua fieramente  
 35 assalendo i nemici. Diomedes in  
 36 comincio aguardare Troilus come fa  
 37 ceua grande tempesta & uccisione de greci  
 38 intorno disse prese allora una lancia  
 39 & punse lo destriere & dagli sopra lo scu  
 40 do. il giouane kedela sua uenuta non  
 41 auea presa guardia per lo colpo uoto la  
 42 sella. Troilus fue immanteneute impiede  
 1 & mise mano ala spada & comincio a fare  
 2 marauigliosa difesa. Allora uigiunse  
 3 Ettore & Nestor & Polidamas / iquali per



4 força il riscossono & rimisono acauallo  
5 non in quello onde abbattuto fue/ ma in  
6 su un altro che il suo gli tiolse Diomedes  
7 che molto ne fece grande festa. & chiamoe  
8 uno suo donzello & mandallo a briseis al  
9 la figliuola d'itias cui Troilus auea  
10 molto amata & dille chio lo guadagnan  
11 gnato & come & dacui. & dille chio sono  
12 & sarò sempre suo cavaliere. Troilus  
13 quando fue rimontato acauallo andò  
14 a ricercando le schiere de nemici & fier  
15 ramente adanneggiandogli & scorse Ac  
16 cilles il quale uccideua & confondeua li  
17 troiani basso la lancia & punse con tra lui  
18 & diede gli sopra lo scudo uno mara  
19 uiglioso colpo ma per cio de la sella non  
20 simosse. Accilles fedie lui de la spada  
21 & tagliogli elmo el bacinetto & de la  
22 cotenna gli fesse un grande palmo. Ma  
23 Polidamas giunse allora al soccorso di  
24 Troilus con sua compagnia/ & auerebbo  
25 no omorto opreso Accilles/ senonche  
26 uolse il destriere & ritorno uerso li suoi  
27 oi per ramassarsi insieme. ma Polida  
28 mas punse il cauallo uerso Accilles  
29 & diede li un grande colpo che il cauallo  
30 sostenne troppo grande fascio. ma un  
31 que Accilles per lo colpo non simosse se  
32 non come un atorre. Et Accilles percose  
33 lui duno grande colpo sopra lo scudo  
34 che lui el cauallo uerso al terra. ma  
35 Polidamas sidirigo isnellamente co  
36 me buono cavaliere & diede uno  
37 colpo ad Accilles sopra elmo & il colpo  
38 calò giuso insul testa del destriere sì  
39 forte che morto cadde in terra. Accil  
40 les mise mano al spada & mise lo  
41 scudo dinanzi & fedie & abbatte & fece

42 piaça intorno dise. tanto si fa temere  
 1 che nullo glisosa apressare. Allora gi  
 2 unse filimes consua compagnia & tutti  
 3 glitrassono adosso. marauigliosamente  
 4 glicomenia sostenere grande fascio.  
 5 qui non conuiene chellisia sperduto  
 6 chetropo lisono uicini. Ma Accilles  
 7 comincio afare sigrandi marauiglie di  
 8 se che tutto intorno facea de corpi  
 9 morti. Polidamas & Filimeus lassali  
 10 uano souente ma nol poterono abbat  
 11 tere al terra. Ai come souente chia  
 12 mauano Ettor dicendo selgli fosse  
 13 quipresente ristorata sarebbe laliber  
 14 ta ditroia. elgli fornirebbe tutto  
 15 quello cheno non usiamo difare ne  
 16 dicominciare. Adunque giunse il Re Aga  
 17 menon & Diomedes & Ulixes con grande  
 18 compagnia degreci equali per forza riscos  
 19 sono Accilles & fue rimontato adestrie  
 20 re corse sopra litroiani. Allora rinfor  
 21 ço lassalto che uigiunse Eneas & Nestor.  
 22 Ettor elibastardi & il Re Cattabus &  
 23 il Re antinostes & il bello Paris telon  
 24 il grande. Polmenon & il Re Isdras. Ai  
 25 lasso cheduro cuore comuerrebbe aue  
 26 re aricontare tanta crudeltade & tanta  
 27 furia & sicru dele uccisione chetutto  
 28 di non finarono dipartirsi anime  
 29 damiseri corpi tanto chelanera nocte  
 30 puose fine aldoloroso tormento.  
 31 Poi che ciascuno fue tornato alpro  
 32 pio albergo/ Ettor fue insulasala  
 33 doue allui uennero dome & donzelle  
 34 adisarmarlo. qui fue lapieta gran  
 35 dissima. Ai quante faccie tenere didon  
 36 ne & didonzelle uisibagnauaro dipie  
 37 tose lagrime. Ai quante dome & donsel

11d

38 le stauano ginocchione lemani gi  
39 unte leuate *im*uerso ilcielo *pregando*  
40 *per*lasalute dettor· *per*cio chequasi *per*ogni  
41 malglia dasbergo gliusciua abbon  
42 dança disangue. Et ilpugno destro  
1 gliera si enfiato *per*lomolto fedire  
2 &*per*lostrignere delaspada/ chenonpo  
3 teua aprire ledita.  
4 P<sup>[3]</sup>Oi che Ettore fue disarmato/esuo fra  
5 telli/ elamultitudine decaualieri fu  
6 rono tornati dentro alacitta sifecero  
7 serrare leporte delacitta conforti ser  
8 rami/ &quella nocte seriposarono per  
9 logrande trauaglio cheaueano sostenu  
10 to pero chenon~~er~~erano usciti fuori delacit  
11 ta ordinatamente senon~~o~~come huomini  
12 arrabbiati incontro aloro nemici. Poi  
13 chelodi fu chiaro &bello edefecero iloro  
14 morti raunare &ardere &ifediti curare.  
15 Maigreci che ancora non~~er~~erano scesi  
16 tutti deleloro nauì siiscero lanocte &  
17 quello di. Et *per*meglio sapere quante  
18 furono lenauì ecaualieri degreci sigli  
19 ui conteremo qui.

12a

Alfonso D'Agostino  
(Università degli Studi di Milano)

RIASSUNTO: L'autore offre la trascrizione diplomatica dei due mss. che tramandano l'*Istorietta troiana*: Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Gaddi rel. 71 e Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Magliabechiano II.IV.49.

PAROLE-CHIAVE: *Istorietta troiana*; trascrizione diplomatica dei manoscritti.

ABSTRACT: The author offers the diplomatic transcription of the two mss. of the *Istorietta troiana*: Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Gaddi rel. 71 and Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Magliabechiano II.IV.49.

KEYWORDS: *Istorietta troiana*; diplomatic transcription of the manuscripts.